



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01 del 15.02.2024

**Oggetto:** Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 Novembre 2023, ai sensi dell'art.42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 16:54 presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.4665 del 06-02-2024 e nr. 5439 del 12.02.2024 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

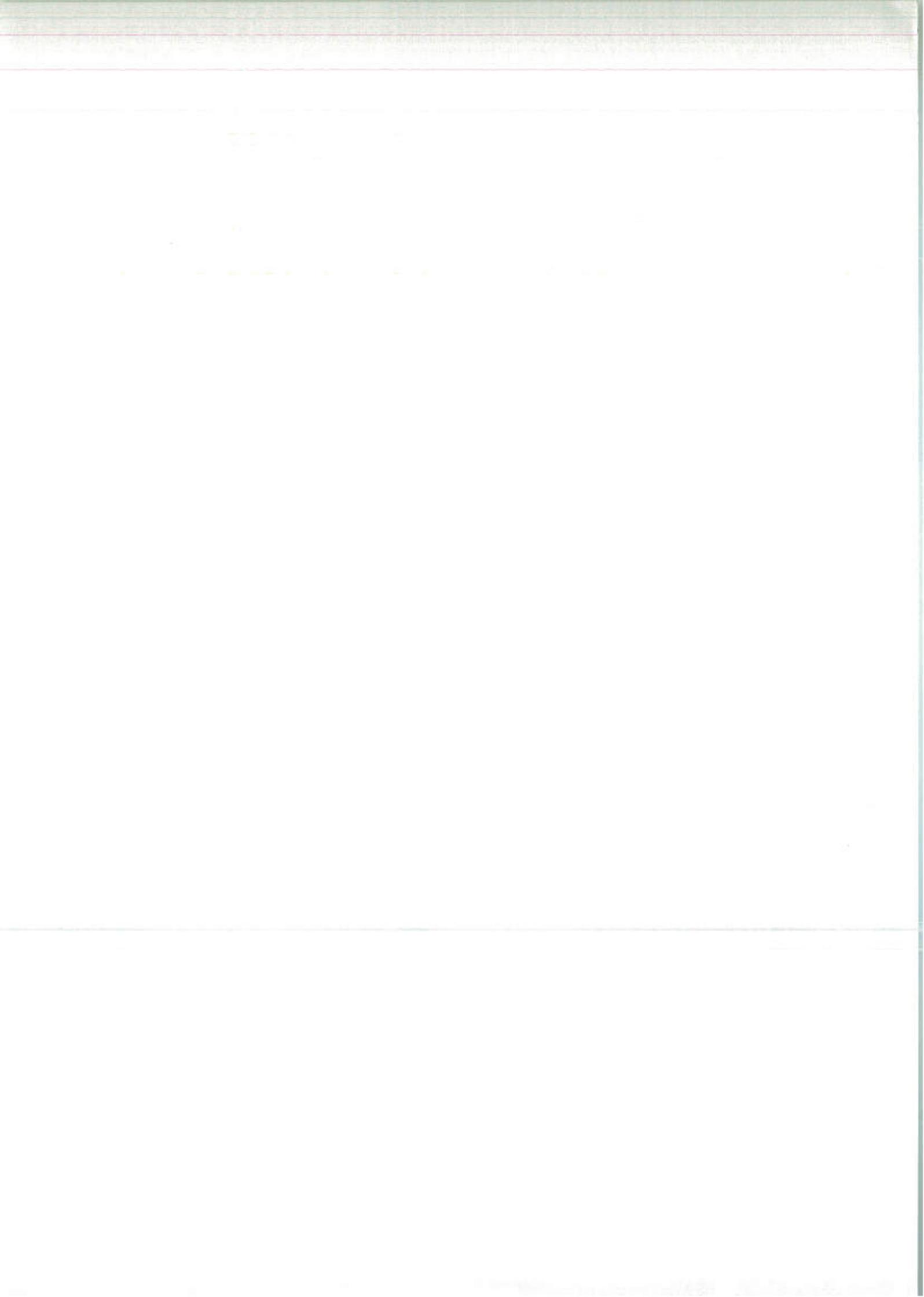
		P	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi	x	
3	Catuogno Domenico		x
4	Chianese Antonio		x
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano	x	
7	Aprèa Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide	x	
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio	x	
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco	x	
19	Rusciano Nunzio	x	
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 23

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.



In apertura di seduta

Il Presidente Mosella dà atto che è pervenuto ai sensi dell'articolo 34 una richiesta fatta dalla Consigliera Stefania Fanelli, avente ad oggetto "Il trasporto pubblico locale", ma prima di iniziare con la trattazione dei punti all'ordine del giorno, dà la parola al Sindaco per la comunicazione al Consiglio della nomina della nuova Assessora alle politiche sociali.

Dopo l'intervento di saluto dell'ASSESSORE PINA LIBERTI e gli interventi dei CONSIGLIERI FANELLI, DE BIASE, ARIA, DI MARINO e IZZO per un saluto di benvenuto al neominato assessore, interviene Il PRESIDENTE MOSELLA il quale, prima di passare alla trattazione della richiesta pervenuta ai sensi dell'art.34 del Regolamento del consiglio comunale, pone in trattazione il primo punto all'ordine del giorno ad **oggetto "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"**.

Indi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale", a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 23
VOTI FAVOREVOLI	n. 20
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.3 (Fanelli, Savanelli e De Stefano)

### DELIBERA

- 1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".



PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

**OGGETTO: Approvazione verbali seduta consiglio comunale del 27 novembre 2023, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.**

Il 27 novembre 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta avviso prot.n. 41296 del 15/11/2023. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 29 a n. 40 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 29 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari -Question Time
Deliberazione nr. 30 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time;
Deliberazione nr. 31 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: MANUTENZIONE STRADE - Question Time;
Deliberazione nr. 32 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti ad oggetto: Costituzione Assemblea Forum Giovani -Question Time
Deliberazione nr. 33 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Costituzione Consulta dei minori - Question Time
Deliberazione nr. 34 del 27.11.2023	Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Fondi PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - finanziamenti per percorsi di autonomia per persone con disabilità - Question Time;
Deliberazione nr. 35 del 27.11.2023	Mozione di indirizzo avanzata dai consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto " Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell' art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale;
Deliberazione nr. 36 del 27.11.2023	Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale a seguito della sentenza TAR Campania n. 3821/23 a favore dell'avv. Elio Simone, procuratore di Iavarone Scommesse s.r.l.
Deliberazione nr. 37 del 27.11.2023	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 07.11.2023 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175. co. 4 del D.Lgs. 267/2000).
Deliberazione nr. 38 del 27.11.2023	Comunicazione al Consiglio Comunale da parte del Sindaco della nomina quale componente e Vice Sindaco della Giunta Comunale del dott. Luigi Carandente, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del TUEL e art. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale;
Deliberazione nr. 39 del 27.11.2023	Ratifica deliberazione n. 25 del 16/11/2023 ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000);
Deliberazione nr. 40 del 27.11.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del d.lgs n. 267/00 a favore della soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica .

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 27 novembre 2023 e delle deliberazioni da n. 29 a n. 40 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Sindaco  
dott. Matteo Morra



Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

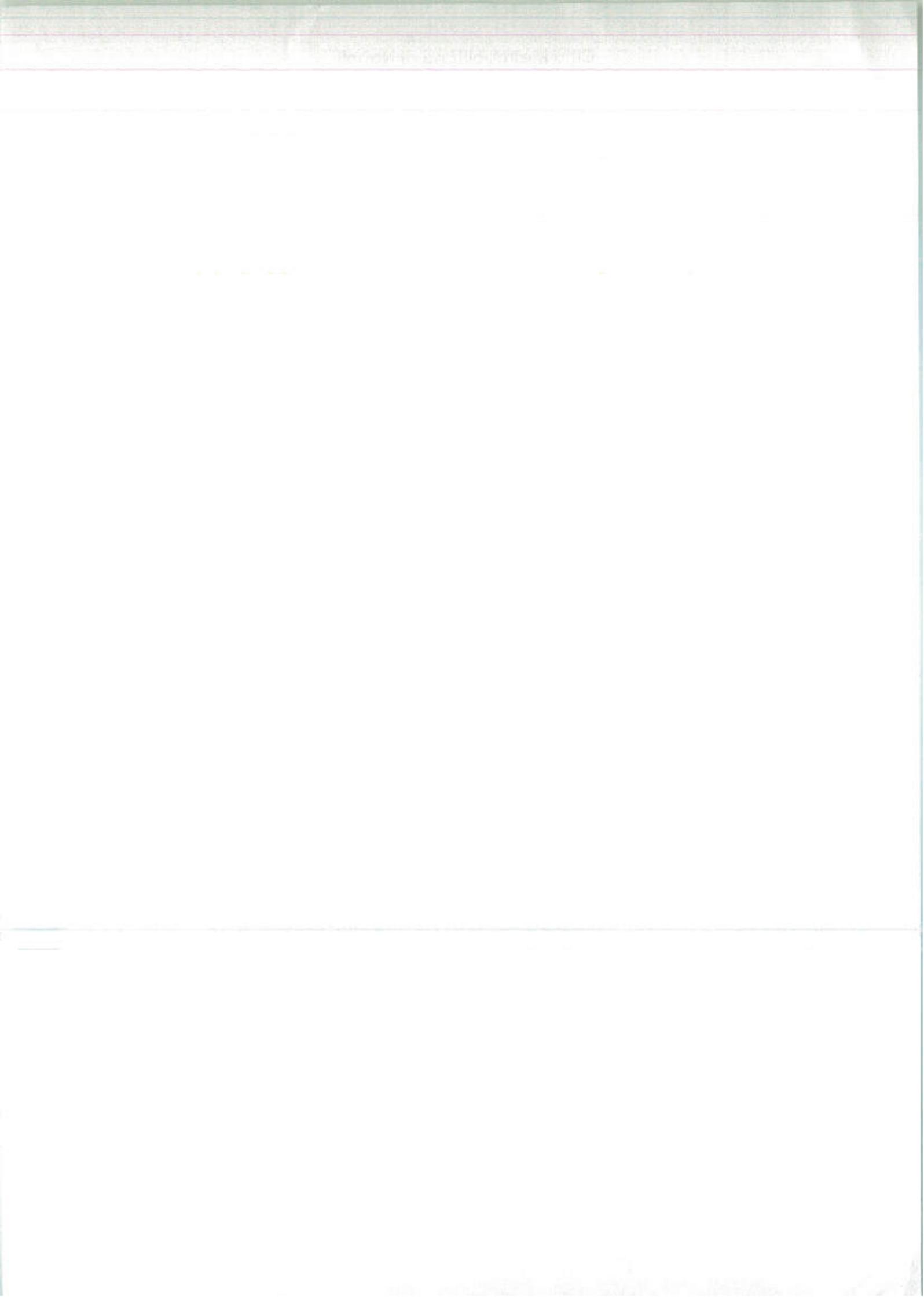
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE di Settore</p> <p>AA.GG. e demografici</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la <b>regolarità tecnica</b> esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b>                      <input type="checkbox"/> <b>NON FAVOREVOLE</b> per il seguente motivo.....</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile <i>Federico Basso</i></p>
<p>IL RESPONSABILE di Settore Servizi economico-finanziario</p> <p>Dott. Renato Spedaliere</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la <b>regolarità contabile</b> esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b>                      <input type="checkbox"/> <b>NON FAVOREVOLE</b> per il seguente motivo.....</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedaliere</p>



*Live s.r.l.*

**INIZIO SEDUTA ORE 16:54**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo alla Segretaria di fare l'appello dei Consiglieri presenti.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono le 16:54.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
CECERE Luigi.....presente;  
DI MARINO Luigi.....presente;  
CATUOGNO Domenico.....assente;  
CHIANESE Antonio.....assente;  
LEPRE Vincenzo.....presente;  
MOSELLA Gaetano.....presente;  
APREA Elena.....presente;  
PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
DI LUCCIO Davide.....presente;  
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
DE BIASE Mariateresa.....presente;  
MARRA Alessio.....presente;  
ARIA Teresa.....presente;  
BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
IZZO Michele.....presente;  
DE STEFANO Salvatore.....presente;  
SANTORO Francesco.....presente;  
RUSCIANO Nunzio.....presente;  
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
GIACCIO Teresa.....presente;  
FANELLI Stefania.....presente;  
SAVANELLI Luigi.....presente;  
BAIANO Luigi.....presente;

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Solo due assenti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Segretaria. Sono presenti ventitré Consiglieri compreso il Sindaco, quindi la seduta è valida.

Il Presidente dà atto che è pervenuto ai sensi dell'articolo 34 una richiesta fatta dalla Consigliera Stefania Fanelli, avente ad oggetto "Il trasporto pubblico locale".

Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno, c'è la presentazione da parte del Sindaco della nuova Assessora alle politiche sociali. Quindi do la parola prima al Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Come credo tutti i Consiglieri abbiano avuto modo di leggere, eventualmente anche i cittadini, abbiamo completato la squadra



*Live s.r.l.*

---

degli Assessori con la nomina della Dottoressa Pina Liberti, come Assessore alle politiche sociali. È una persona che svolge professionalmente, cresciuta professionalmente per anni nell'ambito del terzo settore, ha già un'esperienza alle spalle di carattere amministrativo: ha avuto il ruolo di Assessore sempre alle politiche sociali nel Comune di Brusciano fino al novembre del 2023, e credo che non ci sia presentazione migliore che quella che farà lei stessa, se con il permesso del Presidente magari le diamo la parola.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Certamente. Prego, Dottoressa Liberti.

**ASSESSORE PINA LIBERTI**

Grazie Sindaco. Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti. Egregi colleghi e Assessori, onorevole Sindaco e egregi Consiglieri, e soprattutto mi rivolgo alla cittadinanza di Marano, mi rivolgo a voi tutti con estrema riconoscenza e, soprattutto, con un forte sentimento e spirito di sacrificio, e di responsabilità, per aver accettato l'incarico di Assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità, quindi iniziare questo mio nuovo impegno pubblico ritengo doveroso esprimere la mia riconoscenza non solo al Sindaco ma l'Amministrazione tutta per l'opportunità che mi ha concesso di espletare appunto il ruolo di Assessore alle politiche sociali in questa comunità veramente importante.

Ho sempre ritenuto il pragmatismo il punto focale della mia azione inerente appunto all'impegno pubblico e, ancora una volta, il pragmatismo rappresenterà l'essenza della mia azione. Metterò in campo azioni strategiche, azioni condivise, azioni che mirano a realizzare interventi concreti, interventi sinergici, soprattutto interventi condivisi. Quindi mi aspetto collaborazione, anzi, la cercherò, cercherò di coinvolgere tutti gli attori locali, soprattutto il tessuto sociale perché consapevole del fatto che la vera forza di una comunità è, veramente, la crescita di un tessuto sociale. Quindi mi rivolgerò a tutti gli Stakeholder. Cercherò la collaborazione di tutti. Invito, pertanto tutti, secondo me, ad abbassare, a superare le barriere, soprattutto a sposare insieme una idea di condivisione di obiettivi. Io credo che le battaglie sociali non abbiano né colori politici né divisioni partitiche; quindi, mi aspetto dai Consiglieri che sposino questa idea di forza insieme, questa idea di condivisione, affinché possiamo dotare questa città - la città di Marano - di una comunità più inclusiva possibile, sociale, soprattutto dotata di interventi che possano dare risposte concrete ai cittadini. Quindi spero, veramente, in una azione condivisa e in un supporto fattivo, sono certa che insieme tutti insieme possiamo fare la differenza.

Quindi non mi dilungo, nel rinnovare il mio impegno con passione e dedizione, faccio gli auguri a tutti noi di un proficuo lavoro. Grazie mille.



*Live s.r.l.*

*Applausi*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie all'Assessore Liberti.

Se vuole intervenire, le do la parola. Non ci sono problemi.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Ma non è che ogni volta vi dovete spaventare se intervengo. Se non parliamo qua, dove dobbiamo parlare?

Assessora, innanzitutto, benvenuta. Io la chiamerò Assessora. Loro già lo sanno come voglio essere chiamata: Consigliera.

Benvenuta e buon lavoro. Io spesso ho sollecitato la sua nomina, cioè come Assessora, cioè che venisse nominata una Assessora alle politiche sociali, perché, credo proprio in un momento, e dopo ne parlerò, proprio sulla mozione contro l'autonomia differenziata, in un momento nel Paese in cui le profonde diseguaglianze aumentano sempre di più, chi si deve occupare delle fragilità sociali, delle precarietà sociali, delle persone fragili secondo me è l'architrave di un ente locale, e proprio il comune è l'ente più vicino ai cittadini. Mi fa piacere che nelle sue deleghe siano accorpate politiche sociali e pari opportunità perché, quando furono votate le commissioni e mancava la delega, se ben vi ricordate, la delega alle pari opportunità, io sollecitai la Maggioranza a integrare le materie assegnate già perché mancava il tema delle pari opportunità. Un Consigliere Comunale di maggioranza, che oggi, al momento non vedo, Mimmo Catuogno, disse "ampliamo, facciamo politiche di inclusione e di opportunità", e io sollecitai a inserire nella commissione delle politiche sociali e invece mi fu detto che doveva essere di competenza delle politiche della commissione cultura. Quindi mi fa piacere che invece, evidentemente, la delega delle pari opportunità va con le politiche sociali. Quindi scopriamo che non avevo proprio detto una sciocchezza.

Detto questo, naturalmente, per quanto... l'ho già detto più volte, su una serie di temi, ma specialmente quello sulle politiche sociali, sicuramente troverà in me una alleata, qualora le cose naturalmente vengano fatte nel modo giusto, nell'interesse della città, l'ho detto anche ai Consiglieri di Maggioranza, l'ho detto anche alla Presidente della commissione politiche sociali: i cittadini in modo particolare hanno bisogno di risposte, in modo particolare quelli più fragili. Finalmente, dopo otto mesi, è stata nominata l'Assessore alle politiche sociali. Come le ho già detto prima, io credo che, però, un Assessore debba essere, in modo particolare, sulle politiche sociali, debba essere politico e non tecnico, perché per me gli Assessori tecnici vuol dire che evidentemente c'è un problema di tenuta e di coesione della Maggioranza, un problema di tenuta politica. E, a tal proposito, le faccio, naturalmente, non le posso fare... solo augurare buon lavoro. Però le faccio una sollecitazione, se è possibile, perché è una sollecitazione che ho fatto anche al Sindaco più volte. Come lei saprà, è stato pubblicato il bando per aderire al fondo di



*Live s.r.l.*

---

solidarietà per gli inquilini morosi degli alloggi popolari. Qualcuno dirà: va bene, ma quelli già non pagano, dobbiamo pure dare... lo ha previsto la Regione, ma è anche un modo per incassare per il Comune i canoni che i cittadini devono al Comune. Però, lei si immagina che, se i cittadini che alloggiano, cioè in un alloggio popolare, vanno a vedere il sito, vanno a vedere il bando eccetera. Ho chiesto all'Amministrazione una informazione più capillare, perché questi fondi vengono trasferiti dalla Regione al Comune solo su domanda, su istanza di parte: se i cittadini degli alloggi popolari non vengono in modo capillare opportunamente informati, non solo è un'opportunità che neghiamo al cittadino in difficoltà ma anche all'ente di incassare. Grazie, e buon lavoro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Ci sono altri interventi? Prima la Consigliera De Biase. Prego.

**CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE**

Salve a tutti. Buonasera.

Voglio dare il benvenuto in qualità di capogruppo della lista Demos al nuovo Assessore Pina Liberti. Voglio augurarle buon lavoro, anche perché lavoreremo in sinergia, considerato che anche io faccio parte della commissione delle politiche sociali. Concludo augurandole buon lavoro, a lei e a tutta la commissione. Buona serata a tutti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera De Biase.

La parola alla Consigliera Aria.

**CONSIGLIERA TERESA ARIA**

Anche io voglio augurare buon lavoro. Io sono il Presidente, ci siamo già presentati prima. Sono convinta che faremo un ottimo lavoro. Dura, sarà molto dura, come diceva la Consigliera Fanelli, però insieme, in sinergia, sicuramente riusciremo in questa città che ha tanto bisogno ma ha anche tanto da dare, e noi insieme ci riusciremo.

Buon lavoro, e andiamo avanti. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Aria.

Savanelli, glielo dico subito, ho dato la parola ad ogni capogruppo di ogni gruppo; quindi, non è che stiamo facendo un dibattito sulla nomina. Avevamo stabilito che parlavano solo i capigruppo. Mi dispiace.

Il capogruppo Di Marino, per quanto riguarda Marano Rinasce.

**CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO**



*Live s.r.l.*

---

Buonasera. Volevo augurare un buon lavoro al nuovo Assessore e soprattutto un in bocca al lupo perché l'impresa è ardua.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Di Marino.

Ci sono altri interventi dai capigruppo? Capogruppo Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Buonasera. Do anche io il benvenuto all'Assessore. Non mi piace Assessora, all'Assessore. Dottoressa, la città di Marano, non noi ma la città di Marano si attende molto da lei perché lei è stata la risultanza di un parto molto travagliato, che è durato otto mesi, e mi fa piacere, lo dico apertamente, che la sua nomina è una nomina politica, non è vero che è tecnica, ma è una nomina politica del partito che è rappresentato per la Maggioranza in questa Amministrazione, e mi auguro di poter avere con lei un rapporto proficuo, fatto sulla collaborazione. Noi dell'Opposizione lo abbiamo sempre detto che, quando ci porterete qui in aula atti che vanno verso la città, non abbiamo problemi ad alzare una mano favorevolmente. Ma se invece si vorranno fare i giochi e i giochetti del passato, non saremo anche noi corresponsabili.

Quindi, Assessore, auguri, e benvenuta a Marano.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Ci sono altri interventi di altri capigruppo? Nessuno.

Si passa ai punti all'ordine del giorno.

Prima di discutere l'articolo 34, volevo prima approvare i verbali delle scorse sedute.



*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Al punto 1 c'è: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023".

Ci sono osservazioni, rettifiche da apportare? Nessuna.

Quindi possiamo votare, per alzata di mano.

Chi è favorevole? 22 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2 astenuti.

Chiedo scusa, sono 21 voti favorevoli, 2 astenuti, i Consiglieri Savanelli e De Stefano.

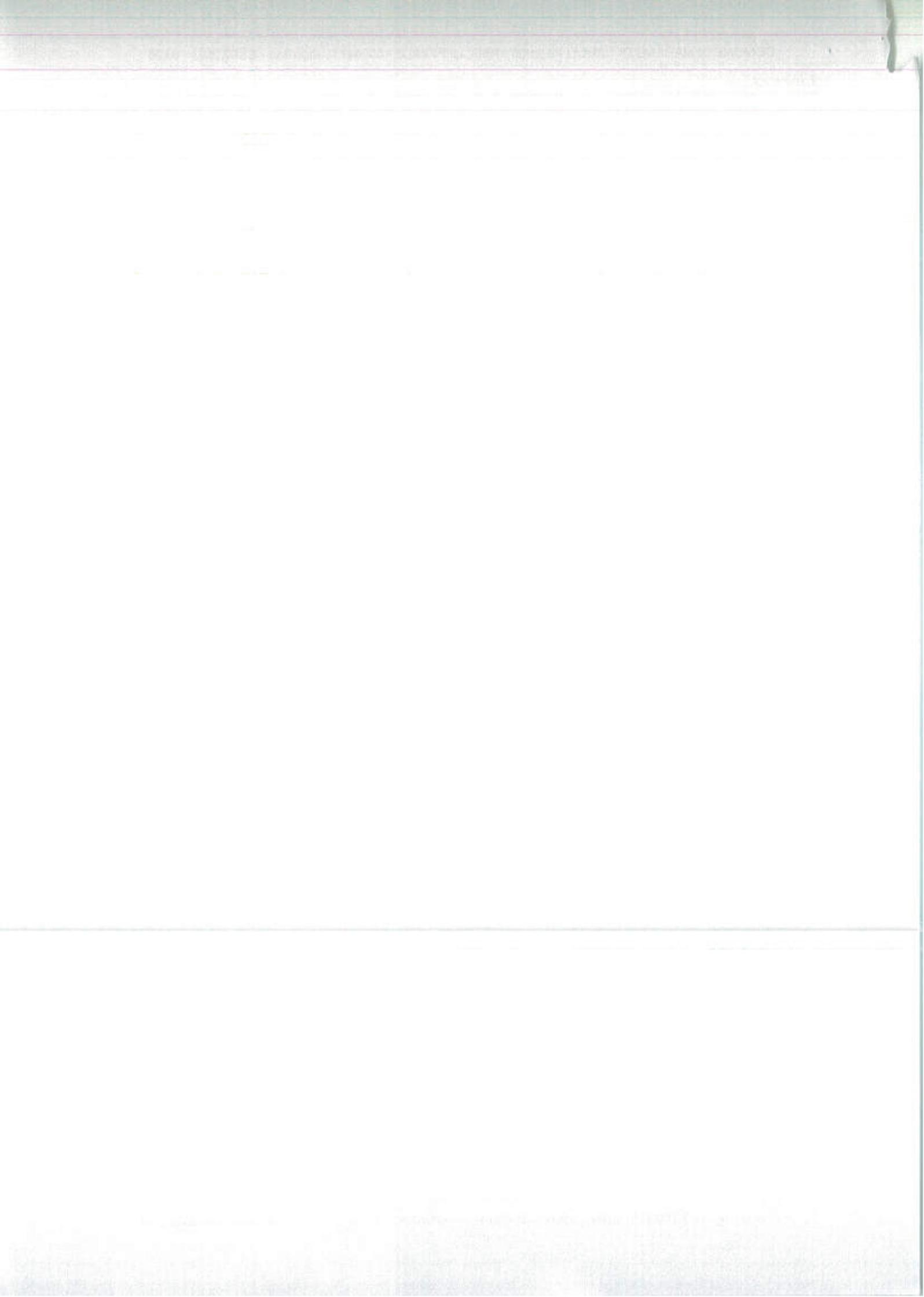
Ripeto, facciamo un'altra volta la votazione per l'approvazione verbale del 27 novembre.

Chi è favorevole, alzi la mano. 20 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Sono 3 voti come astenuti, i Consiglieri De Stefano, Savanelli e Fanelli.

Grazie.



*Live s.r.l.*

---

**M A R A N O   D I   N A P O L I**  
**(Provincia di Napoli)**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time"</u> .....	5
<u>PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time"</u> .....	13
<u>PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Manutenzione strade - Question Time"</u> , .....	16
<u>PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei dritti avente ad oggetto: Costituzione Assemblea Forum Giovani - Question Time"</u> .....	20
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Costituzione Consulta dei Minori - Question Time"</u> .....	24
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Fondi PNRR Missione 5 'inclusione e coesione' - Finanziamenti per percorsi di autonomia per persone con disabilità - Question Time"</u> .....	29
<u>PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei Diritti' ad oggetto 'Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati' ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u> .....	34
<u>PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale a seguito della sentenza TAR Campania numero 3821/23 a favore dell'Avvocato Elio Simone, procuratore di Iavarone Scommesse s.r.l."</u> .....	46
<u>PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 21 del 7/11/2023 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, co 4 del D.lgs. 267/2000)"</u> .....	51

*Live s.r.l.*

---

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Comunicazione al Consiglio Comunale da parte del Sindaco della nomina quale componente e Vicesindaco della Giunta Comunale del Dottor Luigi Carandente, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del TUEL e art. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale"..... 59

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16/11/2023 ad oggetto: 'Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000)".....68

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica"..... 72

**Live s.r.l.****INIZIO SEDUTA ORE 15:57****PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo ai Consiglieri di prendere postazione, grazie.

Si dà atto che oggi il Consiglio Comunale inizia con una prima parte in cui si è dedicata alla Question Times, interrogazioni, per cui non sussiste la necessità del numero legale. Però, chiedo comunque alla Segretaria di fare l'appello per la presenza.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono le 15:57.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....assente;  
 DI MARINO Luigi.....assente;  
 CATUOGNO Domenico.....assente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....assente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....assente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....assente;  
 DI LUCCIO Davide.....assente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....assente;  
 DE BIASE Mariateresa.....assente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....assente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....assente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....assente;  
 DE STEFANO Salvatore.....assente;  
 SANTORO Francesco.....assente;  
 RUSCIANO Nunzio.....assente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....assente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....assente;

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Segretaria. Giusto per ricordarci che il regolamento prevede in caso di interrogazione che venga data la parola prima all'interrogante per dieci minuti, dopodiché l'interrogato può rispondere e ha a sua disposizione altri dieci minuti. E poi ci sono cinque minuti di replica per l'interrogante. Grazie.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si inizia con la prima interrogazione, che ha ad oggetto, leggo dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time".

Prego la Consigliera di fare l'interrogazione. Grazie.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Innanzitutto, buongiorno a tutti. Buongiorno, Sindaco, al tavolo della Presidenza, tutti, ai cittadini presenti, ai cittadini che ci seguono e anche ai Consiglieri Comunali presenti, perché credo che al di là della questione... e apprezzo, dico la verità, che, al di là del numero legale che ci vuole, secondo me sarebbe stato importante che quest'Aula fosse stata partecipata, perché pongo dei temi che riguardano la città, non pongo temi che riguardano la mia persona, quindi le battaglie sono sempre collettive, non sono mai singole, ma questa è un'abitudine che ... spettacoli che siamo abituati a vedere da cui gli spettacoli delle Question Time che vediamo spesso in Parlamento. Questo è un tema per me molto importante. La partecipazione della politica, quelle che sono le vertenze collettive, perché poi si può sempre trovare anche una strada comune su cui lavorare.

Io pongo questa interrogazione partendo, prima di andare nel vivo, perché... Pongo questa questione qui in Consiglio Comunale perché credo che, non solo questo, ma credo che sia importante discuterne qui di qualsiasi tema si tratti perché appunto questo è il luogo della rappresentanza e della democrazia e, soprattutto, ne parlo qui perché, Sindaco, lei più volte in campagna elettorale, e anche durante tutta la fase della campagna elettorale e anche dopo quando ha detto mi apro alle opposizioni, lei ha più volte detto che faceva suoi i temi che... riporto proprio una frase che Stefania Fanelli porta avanti da anni, quello del tema delle politiche abitative. A proposito di questo, le ho chiesto un incontro il 2 agosto e da quell'incontro non ho avuto più risposta. Prima di entrare nel merito dell'interrogazione, che ci metto sicuramente meno di dieci minuti per leggerla, però dico che questo è un tema fondamentale, perché in un paese dove milioni di persone pur sempre lavorando, ma lavorando di lavoro povero, precario, sfruttato, diventano sempre più poveri. La crisi pandemica ha fatto scoppiare le profonde diseguaglianze di questo paese e oggi chi perde il lavoro perde pure la casa. Perché il canone di affitto incide circa del trenta per cento sul salario. Troppe persone vivono nella marginalità, non hanno accesso alla casa, con

**Live s.r.l.**

la crescita di sfratti e di guerre tra i poveri, perché in questo paese, e lo vediamo non solo con la destra al Governo, si fa la guerra ai poveri e non alla povertà. E il welfare, lo stato sociale, non deve diventare una zavorra per lo Stato e anche per un'Amministrazione politica. Vengo al tema. Il diritto all'abitazione conosciuto come diritto alla casa è il diritto economico, sociale e culturale il diritto ad un adeguato alloggio e riparo, come prevede l'Articolo 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Come dicevo prima, chi oggi perde il lavoro perde anche la casa. Che il problema degli sfratti e della precarietà abitativa è un problema strutturale e non emergenziale. Che in Italia ogni giorno vengono sfrattate centocinquanta famiglie in violazione dei trattati internazionali. Che l'ottanta per cento degli sfratti sono eseguiti per morosità. Che il Governo Meloni risponde togliendo anche i contributi affitto della Legge 431, e anche in questa Finanziaria non ha finanziato il fondo del sostegno all'affitto. La Regione Campania, lo abbiamo visto anche con la recente pubblicazione della graduatoria per il Bando Fitti, non ha finanziato con fondi propri, e quindi un numero elevato di domande tra... tanti cittadini mi hanno scritto in questi giorni che appunto rientrano negli ammessi ma le domande non saranno finanziabili. Che il Governo finge di non vedere, ha aggravato la situazione togliendo appunto il contributo all'affitto e anche il reddito di cittadinanza. Considerato che con decreto dirigenziale la Regione Campania pubblicava un bando per l'inserimento nell'Anagrafe del fabbisogno abitativo e le relative graduatorie per gli aventi diritto all'assegnazione di alloggi popolari, ai sensi dell'Articolo 11 del Regolamento Regionale del 2019. Che la Regione Campania trasmetteva al Comune di Marano la graduatoria provvisoria. Che in data 9 febbraio 2023 il Comune di Marano pubblicava sul sito del Comune la graduatoria provvisoria avverso la quale cittadini esclusi potevano presentare ricorso. Che sul BURC del 9 maggio 2023 venivano pubblicate le graduatorie definitive di tutti i 383 Comuni interessati della Regione Campania, tra cui il Comune di Marano. Che circa cinquecento famiglie del Comune di Marano risultano aventi diritto. Che, ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento Regionale, i Comuni sono i titolari delle procedure di concreta assegnazione in base alla verifica dei requisiti espressi. Che, ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento Regionale, il Comune di Marano comunicava alla Regione Campania di essere in possesso di alloggi disponibili per le assegnazioni per un numero pari a dieci alla data del 21 giugno 2023. Che con Determina 63 del 21 giugno 2023, il Comune di Marano prendeva atto in modo formale della graduatoria e comunicava alla Regione gli alloggi disponibili, assumendo l'impegno di procedere con le assegnazioni. Che in data a 2 agosto, la sottoscritta insieme al sindacato degli inquilini, Feder Inquilini, li ha incontrati e abbiamo sollecitato innanzitutto una serie di interventi per dare quante più risposte possibili. Sappiamo bene

*Live s.r.l.*

che insomma è difficile dare le risposte, ma quante più risposte possibili. Abbiamo innanzitutto ricordato che esistono famiglie dalla precedente graduatoria a cui stava per essere notificato il decreto di assegnazione, dopo anche la scelta degli alloggi, e parlo di quegli alloggi sequestrati per abusivismo edilizio e acquisiti a patrimonio comunale, una battaglia che abbiamo condotto in questi anni e che i precedenti commissari, non quelli.. la precedente ancora, aveva accolto le nostre proposte. Purtroppo, quegli alloggi non sono stati assegnati, quelli di Sant'Agostino, per un errore di procedura, quelli di via Antica Consolare Campana sono stati non vandalizzati, devastati, e lì quindi il malaffare purtroppo ha vinto sullo Stato. Eppure, quei cittadini erano con un piede dentro ed un piede fuori a quella casa. I cittadini hanno diffidato il Comune ma non hanno mai avuto risposta. Abbiamo segnalato la necessità di operare una ricognizione di tutti gli immobili sequestrati per abusivismo edilizio e destinati ad alloggi popolari per le famiglie aventi diritto. A questi si aggiungono i circa ventisei appartamenti confiscati alla criminalità organizzata, dieci già fruibili, per cui il Comune ha fatto richiesta. Questa per noi è una battaglia fondamentale, destinare beni confiscati e sequestrati per abusivismo edilizio ad alloggi popolari. Uno schiaffo al malaffare e una mano alla povertà. Altresì, abbiamo informato al Sindaco che il Comune di Marano è stato ammesso ad un finanziamento regionale nell'ambito della somma concessa dal Ministero per circa ottocentomila euro per gli alloggi di via Platone e di via Soffritto. In quella sede, Sindaco, le abbiamo sollecitato ad avere una risposta su quei fondi se sono ancora disponibili. Che un gruppo di cittadini aventi diritto dalla precedente assegnazione, come le ho detto, nell'interrogazione sono stati scritti anche i numeri di protocollo, hanno diffidato l'Ente, perché appunto quegli alloggi di via Sant'Agostino non sono stati più assegnati e a quella diffida non è stata più data risposta, perché tale procedura si è interrotta senza che ai cittadini venisse mai comunicato nulla per gli effetti di un procedimento giudiziario appunto per l'immobile di via Sant'Agostino. Quello che c'è scritto nelle interrogazioni l'ho spiegato, appunto, a parole. Si è proceduto, in base alla normativa... allora la mia interrogazione quindi è questa, Sindaco, io la interrogo su questo. Si è proceduto in base alla normativa richiamata ad avviare le procedure previste per la verifica dei requisiti e la relativa assegnazione per gli alloggi disponibili? E lo dico anche perché, finalmente, sia con la precedente graduatoria che in questa, finalmente si hanno delle regolari graduatorie trasparenti. In modo particolare quella precedente si ottenne grazie proprio a una battaglia che abbiamo fatto, una battaglia nata dal basso con i cittadini. Abbiamo obbligato un'Amministrazione a pubblicare un bando. Perché io nel 2009, e lei lo sa bene, Sindaco, perché eravamo seduti in Consiglio Comunale, io posi il tema della verifica dei requisiti,

**Live s.r.l.**

perché per tanti anni, e lo sapevano tutti, gli alloggi, non tutti, eh, per carità, però alcuni alloggi erano assegnati anche a chi, assegnati tra virgolette, perché poi... a chi non ne aveva diritto, gli alloggi popolari sono stati anche occupati da medici ed avvocati, e io l'ho sempre trovato immorale questo, e allora da lì partì una grande battaglia, una denuncia politica ma anche una grande battaglia. E allora io le chiedo, Sindaco, che azioni si intendono intraprendere per dare quante più risposte possibili ai cittadini aventi diritto, anche in vista dell'imminente approvazione del piano urbanistico comunale. È stata fatta una ricognizione dei beni sequestrati per abusivismo edilizio, da acquisiti o da acquisire, a patrimonio comunale, da poter destinare a edilizia residenziale pubblica? Che risposta si pensa di dare ai cittadini destinatari degli alloggi di via Sant'Agostino e Antica Consolare Campana, che si sono visti negare un diritto senza mai che si sia proceduto neanche ad un'assegnazione provvisoria, poiché ai sensi dell'Articolo 34 del Regolamento 11 del 2019 la precedente graduatoria era valida fino alla pubblicazione della successiva graduatoria. Si è provveduto alla verifica dei fondi disponibili per la riqualificazione degli alloggi relativi al finanziamento regionale ammesso, richiamato nella precedente interrogazione? Spero che sono stata esaustiva nei quesiti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Si dà atto che sono presenti anche i Consiglieri Luigi Baiano e Rusciano Nunzio.

Prego, il Sindaco, per quanto riguarda la risposta alla interrogazione della Consigliera.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Innanzitutto, dico che a me dispiace che la Consigliera Fanelli faccia riferimento al nostro precedente incontro, sostenendo che non ha avuto più risposte dall'epoca. Io credo che nell'incontro che abbiamo avuto credo di aver dato tutte le risposte alle richieste che mi sono state poste in quella occasione, e non credo che ci fossero poi delle risposte da dare successivamente. Io condivido pienamente, e lo confermo, l'opinione della Consigliera Fanelli riguardo alla necessità di dare quanto più è possibile risposte ad un fabbisogno, quello abitativo, e di potervi dare risposta soprattutto facendo riferimento al patrimonio dell'Ente che comprende anche una certa quantità di beni confiscati. Però, la Consigliera Fanelli sa bene, per il fatto di essere una Consigliera di lungo corso, che la condizione del patrimonio di questo Ente è una condizione disastrosa, è una condizione direi pietosa. Nel senso che, quando mi sono insediato, continuavano a permanere, perché è una cosa che viene dal passato, continuava a permanere una condizione di incertezza rispetto all'effettiva consistenza del patrimonio. Ora, rispetto a questa condizione,

*Live s.r.l.*

abbiamo avviato delle attività, delle attività che però vengono svolte tenendo in considerazione che il patrimonio viene seguito da una sola persona al Comune di Marano, una cosa ovviamente impossibile in qualsiasi altro Comune, noi però facciamo i salti mortali e lo seguiamo con un solo dipendente, che poi cerchiamo anche di supportare in ogni modo, spesso con l'apporto anche di Consiglieri Comunali che fortunatamente hanno la competenza per andare in affiancamento. Fatto sta che per la situazione della ricognizione del patrimonio, le attività che sono state avviate chiaramente vanno messe un attimo in fila l'una dietro l'altra. Abbiamo avviato una ricognizione naturalmente della parte del patrimonio che riguarda gli immobili confiscati per abusivismo edilizio, ma non è ancora conclusa, abbiamo avviato un'attività di verifica della sussistenza dei requisiti degli aventi diritto della graduatoria per l'edilizia residenziale pubblica, ma quest'attività è stata interrotta per dare, come dire, la prelazione ad un altro tipo di intervento che stiamo facendo, che è quello della ricognizione dei fitti attivi, e quindi veniamo alle ultime parole che diceva la Consigliera, in relazione a chi ha titolo e chi non ha titolo a stare nei beni del Comune. Ecco, purtroppo, diciamo, queste attività che dobbiamo svolgere sul patrimonio sono numerose e, a causa di sollecitazioni che vengono anche dall'esterno, ad esempio... dall'esterno relativamente, perché il collegio dei revisori comunque è un soggetto esterno, ma dalla Corte dei Conti e dal collegio dei revisori dei conti, abbiamo dovuto sospendere determinate cose e dedicarci ad altre, con l'unica risorsa che è dedicata allo scopo. Tanto che abbiamo dovuto procedere ad un affiancamento dell'unica persona dedicata per poter effettuare la ricognizione dei fitti attivi e quindi della parte del patrimonio che è data in affidamento ad altri soggetti a titolo abitativo o ad altro titolo. Ora, fatta tutta questa premessa, una volta ripetuto che io condivido che si debbano impiegare anche gli immobili pervenuti al patrimonio come oggetto di confisca, debbano essere adibiti al soddisfacimento dell'esigenza di edilizia residenziale pubblica, quindi fatta questa premessa, io le dico che al momento noi abbiamo come beni confiscati non dieci, bensì diciassette appartamenti che potremmo assegnare. Di questi diciassette, otto sono stati individuati come concedibili a prezzi di mercato. Io sono dell'idea che tutti gli appartamenti, quindi tutti gli immobili che abbiano destinazione abitativa e che fanno parte del nostro patrimonio, debbano essere destinati a edilizia residenziale pubblica. Quindi questo è un lavoro che stiamo facendo. Quindi, al termine della ricognizione, faremo una delibera e la porteremo in Consiglio Comunale per l'assegnazione della destinazione a ciascun bene confiscato. Per cui avremo la possibilità di avere una contezza precisa di quante sono le famiglie che riusciamo ad accontentare, il cui bisogno riusciamo a soddisfare, il cui bisogno abitativo. Quindi questo noi al momento non siamo in grado di dirlo. Anche perché una

**Live s.r.l.**

ulteriore assegnazione di beni confiscati dovrebbe pervenire, ed era la stessa condizione che c'era ad agosto, è rimasta identica oggi, cioè noi abbiamo manifestato interesse per l'assegnazione al Comune di Marano di una certa quantità di beni confiscati, centodiciassette, vado a memoria, credo, nuovi beni confiscati che, però, ad oggi non ci sono stati ancora formalmente assegnati, quindi da luglio ad oggi non ci sono stati ancora assegnati questi nuovi beni. E questi nuovi beni comprendono anche, credo, tra i venti e i trenta appartamenti che possano essere destinati a edilizia residenziale pubblica. Ora, fermo restando che una parte di questi appartamenti dovrà essere ultimata, dovrà essere completata, perché tra quelli che vengono assegnati, che dovranno essere assegnati ci sono gli appartamenti di via Casa Criscio, quindi del complesso di Via Casalanno, scusatemi, ho detto Via Casa Criscio, quindi Via Casalanno, che dovranno essere prima completati. Quindi vedremo se riusciremo ad accedere ad un finanziamento. No, allora i diciassette appartamenti che abbiamo liberi... bravissima. Okay? Quindi questa sarà l'entità per grandi linee delle famiglie a cui riusciremo ad andare incontro e quindi il cui bisogno riusciremo a soddisfare come edilizia residenziale pubblica. Però tutto questo richiede tempo, richiede tempo soprattutto perché il personale dedicato a questa attività è composto di una sola unità, al momento, affiancato per le varie necessità da un gruppo di lavoro che abbiamo costituito all'uopo; quindi, sia per quanto riguarda la verifica dei requisiti da parte di chi sta nella graduatoria e sia per quanto riguarda invece il discorso della ricognizione dei fitti attivi e quindi anche della titolarità a stare negli immobili comunali. Volevo capire se avevo risposto a tutto oppure no.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quelli della precedente...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Quelli della precedente graduatoria. Per quelli della precedente graduatoria è un problema, perché quella graduatoria è spirata, diciamo, non avendo avuto seguito non è più efficace. D'altra parte, se noi pensiamo alla graduatoria dei cinquecento approvata dalla Regione Campania, considerati i numeri che ho detto, si aggirano nell'ordine delle decine non delle centinaia degli immobili che possiamo assegnare, io credo che difficilmente riusciremo a trovare nell'immediato una soluzione anche per queste altre famiglie, proprio perché, avendo perduto diciamo la sua efficacia dal punto di vista giuridico quella graduatoria, diventa proprio difficile trovare una soluzione in ambito amministrativo che consenta di far fronte ad una condizione di bisogno, che noi, assolutamente, non disconosciamo, ma che al momento non riusciamo a soddisfare. Adesso credo di aver detto più o meno tutto.

*Live s.r.l.*

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Il finanziamento regionale. Lei chiamò la Dottoressa...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Finanziamento regionale. Io temo che, siccome non ho trovato traccia di questo finanziamento, credo che sia stata una richiesta fatta alla Regione. Io ho chiesto, e peraltro la telefonata la feci in sua presenza adesso che mi ricordo, Consigliera, ho chiesto sia in Regione e sia agli uffici, non c'è traccia di questo finanziamento. Ripeto, credo che si faccia riferimento a una richiesta, non ad un finanziamento assentito.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Si dà atto della presenza di altri Consiglieri che sono arrivati, il Consigliere Francesco Santoro, i Consiglieri Davide Di Luccio, Domenico Catuogno, Cecere Luigi e De Magistris Luisa.

La Consigliera Fanelli vuole avere qualche minuto di replica oppure si sente soddisfatta?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No. Replico.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Okay. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Allora, la questione, parto dall'ultima risposta, per quanto riguarda il finanziamento regionale, immagino che forse si debba fare una verifica, la faremo anche noi, intendo anche con il sindacato degli inquilini, perché questa risposta il sindacato degli inquilini l'ha avuta proprio dalla Regione Campania, ed era non solo una richiesta ma era un finanziamento ammesso. Non solo una richiesta, un finanziamento ammesso per appunto la riqualificazione degli alloggi di via Platone e via Soffritto. Quindi credo che bisogna andare a fondo su quei fondi, scusate il bisticcio di parole. Detto questo, io comprendo benissimo, e l'ho scritto anche in un comunicato stampa dopo... La condizione drammatica di quella che è la macchina comunale io la conosco benissimo, anche perché diciamo gli uffici comunali per l'esercizio delle mie funzioni li frequento abbastanza spesso, e l'ufficio patrimonio io so che sta facendo un buon lavoro, di questo ne ho contezza. Ritengo, però, che, ad esempio, per la risposta dei cittadini che stavano veramente per entrare, perché avevano visionato l'alloggio, erano stati convocati, l'avevano scelto, avevano firmato l'adesione a quell'alloggio, mancava solo il decreto di assegnazione, sugli errori dell'Ente di una procedura amministrativa non è possibile che ricadano sulla pelle delle persone, però. Un'Amministrazione politica deve farsene

**Live s.r.l.**

carico. Sindaco, su questa risposta, no, non sono soddisfatta. Io comprendo l'impegno, comprendo i tempi, apprezzo che lei sostiene, fa sua la proposta di destinare beni sequestrati per abusivismo edilizio e confiscati alla camorra a edilizia residenziale pubblica, però quegli errori fatti nel passato per la procedura amministrativa dei palazzi degli alloggi di via Sant'Agostino non può ricadere sulla pelle delle persone. Anche perché dalla pubblicazione della graduatoria, la precedente, quei cittadini pure hanno aspettato una vita, poi fu emesso il bando regionale, nelle more quella graduatoria era ancora in vita. Noi più volte avevamo scritto ai commissari almeno di procedere ad un'assegnazione temporanea affinché i cittadini non perdessero il diritto acquisito. Adesso quelle famiglie non solo non hanno avuto una risposta, ma io credo che l'Amministrazione politica, un'Amministrazione politica se ne deve fare carico. Quindi io, su questi temi, Sindaco, la interrogherò ancora. Però, su quei famosi alloggi disponibili, io la solleciterò affinché le assegnazioni, almeno degli alloggi disponibili, avvengano nel più breve tempo possibile.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Fanelli.

Si d'atto anche della presenza dei Consiglieri Luigi Di Marino e Marra Alessio.

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa alla seconda interrogazione, sempre presentata dalla Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei dritti, avente ad oggetto: "Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time". Prego, la Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Insomma, questa è in netta continuità con l'argomento di prima, no? di quanto appunto il tema del diritto all'abitare purtroppo non ha centralità nelle politiche, nell'agenda politica proprio in generale di questo paese. Allora, faccio una premessa, la leggo, vado dritta al tema, "che con delibera di Consiglio Comunale numero 17, del 24 febbraio si sanciva...", io portai qua una mozione sui beni... destinare, appunto, perché evidentemente questa fissa del diritto all'abitare la porto da tempo, il tempo delle questioni e il tema dell'emarginazione sociale evidentemente è una fissa che mi riguarda. "Che con delibera di Consiglio Comunale numero 17, del 24 febbraio 2020 si sanciva di destinare parte dei beni confiscati immediatamente disponibili presso il Comune di Marano all'emergenza abitativa per tutte quelle situazioni di emergenza e priorità sociali nonché in caso di calamità naturali o sgombero per pericolo di crollo, previo la predisposizione di un regolamento che sancisce equi criteri e modalità". Che la delibera nasceva... su proposta di una mozione presentata dalla sottoscritta, nasceva dall'esigenza di sopperire alla cancellazione nel nuovo Regolamento Regionale di quanto previsto dall'Articolo 13 della precedente normativa regionale, la Legge 18/97, perché sulla politica abitativa ha la potestà legislativa la Regione, la Regione Campania, la Regione su proposta dei Comuni preservava il venticinque per cento degli alloggi disponibili per far fronte alle situazioni di speciale emergenza per la precarietà abitativa, tra cui sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo o anche sfratti per morosità incolpevole, nelle more le famiglie trovassero un nuovo alloggio. Tra l'altro, apro e chiudo parentesi, con la grande difficoltà, anche perché tutti quanti in questo paese, "ah, che bello i percettori di reddito di cittadinanza" qualcuno li ha definiti privilegiati ma per molti cittadini affittare una casa lo era già prima, con il reddito di cittadinanza non era così facile, non è mai stato facile. Che l'Amministrazione precedente non ha mai provveduto poi a

---

**Live s.r.l.**

---

predisporre, però, questo regolamento, nonostante la delibera approvata in Consiglio Comunale. Perché, proprio perché era una situazione di emergenza, si dovevano provvedere dei criteri e dei requisiti affinché si potesse accedere a un alloggio in via temporanea. Che la casa appunto è un diritto essenziale della persona, elemento fondamentale di tranquillità e sicurezza, efficacie politiche per l'abitare sono una parte irrinunciabile di un moderno stato sociale. Infatti, in questi anni proprio il fattore casa è stato un elemento che ha fatto scivolare molte famiglie sotto la soglia di povertà, facendole precipitare nell'area dell'esclusione sociale. Che soddisfare il bisogno abitativo significa garantire la tenuta complessiva della coesione sociale, provando a puntare su misure più ampie che affrontino temi quali sostenibilità ambientale, qualità abitativa, recupero del degrado, inclusione urbana e sociale, evolvendo da politiche per la casa a politiche per l'abitare. Che in questi giorni, nelle settimane precedenti, diversi nuclei familiari sono stati soggetti a sgombero per pericolo di crollo delle abitazioni. Che potrebbe accadere che le famiglie destinatarie di sgombero non abbiano strumenti adeguati a fare fronte all'emergenza, o non abbia una rete familiare che possa accogliere chi viene sgomberato o sfrattato. Che all'interno dei nuclei sgomberati possono trovarsi anche persone con evidenti fragilità, quali minori, disabili, persone anziane. Che risulta prioritario, come c'era scritto in quella mozione che è diventata quindi delibera di Consiglio Comunale, io ne ho qua una copia, ma, siccome ho citato i riferimenti, è facilmente reperibile; quindi, individuare tali strutture e predisporre un regolamento che ne disciplini l'accesso e la presa in carico delle situazioni di emergenza.

Tutto ciò premesso, interrogo il Sindaco: sono stati individuati degli alloggi o saranno individuati per le situazioni di emergenza, come da delibere commissariali e come da Delibera 17 del Consiglio Comunale, del 24 febbraio 2020? È stato predisposto o sarà predisposto un regolamento per far fronte alle situazioni di precarietà abitativa e per le situazioni di emergenza come priorità sociale e sgomberi? Ho terminato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera. Prego, il Sindaco per la risposta.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Vado direttamente al punto, senza dilungarmi. Allora, sono stati individuati gli alloggi previsti, per esempio? No. Al momento c'è... la situazione che ho trovato, c'è un solo alloggio che viene destinato all'emergenza abitativa ma è totalmente inadeguato a questo scopo, perché si tratta di una villetta con un giardino, anche con verde, cioè, come dire, importante da mantenere, che rischia poi di diventare diciamo sostanzialmente un ulteriore

**Live s.r.l.**

---

onere a carico del Comune. Peraltro, io credo che le situazioni emergenziali debbano trovare una situazione di emergenza, quindi diciamo noi abbiamo bisogno, anche per quanto disponiamo di una certa quantità di beni confiscati, di appartamenti che, come ho detto prima, possono essere destinati al ... debbono, dovranno essere destinati al fabbisogno abitativo, noi abbiamo bisogno di, alcuni di questi beni, alcuni di questi appartamenti, di adeguarli a questa esigenza emergenziale. Perché, per me, emergenza significa appunto soddisfare il maggior numero possibile di situazioni particolari, e questo significa per esempio che un appartamento con tre stanze può diventare la soluzione per tre famiglie, in una logica di emergenza. Ma questo richiede dei lavori che andranno fatti. Per cui, rispetto alla domanda sono stati individuati gli alloggi previsti? No. Però se la domanda fosse stata "saranno individuati", sì. Allora saranno individuati, così come sarà predisposto il regolamento, che verrà ovviamente discusso in Consiglio Comunale, per assegnare questi beni che dovremo individuare, assegnare questi beni al settore Politiche Sociali per far fronte proprio a queste condizioni di emergenza, secondo le modalità che stabiliremo insieme in Consiglio Comunale nel regolamento.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Si dà atto anche del Consigliere Vincenzo Battilomo.

Consigliera Fanelli, vuole replicare?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No. Non replico. Solo dire, solleciterò l'Amministrazione ciclicamente alla predisposizione del regolamento. Cioè, starò con il fiato sul collo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie.

**Live s.r.l.**

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Manutenzione strade - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa alla terza interrogazione, sempre della Consigliera Stefania della lista Città dei dritti avente ad oggetto: "Manutenzione strade - Question Time".

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Vado anche a questo tema, che, anche qui, è un tema molto molto sentito dai cittadini, e non credo di scoprire l'acqua calda, insomma, rispetto alla condizione delle strade. Quindi faccio una premessa che, magari... appunto, quanto il tema della sicurezza stradale è strettamente legata alle condizioni del manto stradale, in quanto riguarda l'incolumità di pedoni e automobilisti. Adesso, appunto, si sta parlando di riorganizzare il territorio nell'ambito proprio della discussione sul PUC e in una delle assemblee a cui ho partecipato, credo di avere partecipato quasi a tutte, forse solo una no, lei disse bene, che il tema delle sicurezze della strada non riguarda la visione del territorio ma alla gestione della... non ricordo con precisione la sua risposta, però fu posto anche in quella assemblea questo tema. E, allora, dicevo che immaginando in che senso però può rientrarci? Perché per riorganizzare un territorio bisogna comunque pensarla a una città inclusiva, e per essere inclusiva, una città, deve essere accessibile a tutti, con la libertà e la sicurezza di mobilità e di movimento, quindi che l'accessibilità urbana ed un piano di eliminazione delle barriere architettoniche non può prescindere dalla condizione del manto stradale. Quindi che la presenza di buche, dislivelli e tombini risulta... insomma, è sotto gli occhi di tutti. Ma questo comporta anche un notevole contenzioso, in seguito al quale il Comune spesso risulta costretto a risarcire i danni provocati a cose e a persone. Che gli sforzi fatti per intervenire, che io conosco quegli sforzi fatti per intervenire, per provare a garantire interventi tempestivi in situazioni di pericolo, non rispondono però alle reali esigenze del territorio. Quindi occorre una programmazione mirata alla cura e alla manutenzione delle strade. Considerato che, vado al punto, considerato che con l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024, approvato con Delibera Commissariale numero 80, del 30 novembre, sono stati programmati e impegnati 735 mila euro per il restyling di otto strade, tali fondi sono stati individuati attraverso i proventi del pagamento delle strisce blu e dai trasferimenti ai comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, la Legge 205 del 2017. Che l'ufficio tecnico ha provveduto ad inviare documenti alla Stazione Unica Appaltante. Io dico che sia importante, faccio una divagazione,

*Live s.r.l.*

sia importante anche... perché insomma è importante anche discuterlo qui? Purtroppo, la partecipazione è sempre troppo bassa, mi auguro che magari i cittadini ci seguono da casa, perché troppo spesso, anche su questi temi, si crea scollamento tra cittadini e istituzioni, secondo me il compito della politica dovrebbe essere sempre operare un lavoro di cucitura di quella frattura che si è creata tra cittadini e istituzioni, e quindi ai cittadini bisogna raccontare come stanno le cose. Quindi io credo che il compito nostro di Consiglieri Comunali sia anche questo. E quindi, è vero, l'Ufficio Tecnico ha fatto quello che deve fare, ha provveduto ad inviare i documenti alla Stazione Unica Appaltante, presso... costituita, quindi presso il provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata. Ha inviato tutti i documenti il 5 gennaio 2023, quasi un anno, per la manutenzione stradale di messa in sicurezza delle seguenti strade, questo è il progetto Via Arbusto, Via Vallesana, Via Unione Sovietica, Via Giordano Bruno, Via Mallardo, Via Barco, Via Che Guevara, Via Marano Quarto, e poi è stata aggiunta anche Via Castel Belvedere. La manutenzione di queste strade in realtà venne già programmata a marzo 2021, praticamente oltre due anni fa. Quindi i commissari hanno provveduto nel piano triennale a programmare e a impegnare questi fondi, che a tutt'oggi non è stata ancora da parte della SUA, della Stazione Unica Appaltante, perché per legge, per questi importi, cioè prima, naturalmente, quando i commissari hanno programmato non era entrato in vigore ancora il nuovo Codice degli Appalti. Allora io le chiedo, Sindaco, quali sono le azioni di sollecito tempestivo che avete messo in campo nei confronti della Stazione Unica Appaltante? Perché i cittadini giustamente ogni giorno camminano per le strade, dicono "ma come è possibile?". È possibile che da un anno la Stazione Unica Appaltante non provvede a pubblicare la gara? E allora chiedo a questa Amministrazione quali sono gli impegni per sollecitare continuamente la Stazione Unica Appaltante. E se avete preso in considerazione la possibilità di aderire ad un'altra centrale di committenza, questo chiedevo anche nella precedente mozione, come ad esempio o quella di Città Metropolitana o la Centrale Unica di Committenza a cui hanno aderito i comuni di Mugnano, Villaricca, Melito e Monte di Procida, che ha invece i tempi rapidissimi nell'espletamento della gara, diversamente dalla SUA, che ci mette tempi biblici, ingolfata anche per le gare previste per l'utilizzo dei fondi PNRR. Se è stata redatta un'analisi completa degli interventi di manutenzione da effettuare, predisponendo la redazione di un dossier da presentare a questo Consiglio Comunale sullo stato generale di tutte le arterie viarie che ad oggi si presentano totalmente o parzialmente dissestate. E in più... va bene, poi, magari attendo la sua risposta e poi magari replico.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

**Live s.r.l.**

Si dà atto anche della presenza delle Consigliere Teresa Giaccio e Maria Teresa De Biase. Anche del Consigliere Domenico Paragliola che è intervenuto.

Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, Ovviamente, è banale dirlo, so bene quale sia la condizione delle strade di Marano, la condizione è disastrosa, d'altra parte, in linea con il resto di questo Comune. Però, purtroppo, diciamo, non abbiamo soluzioni a breve termine. Allora, per quanto riguarda questo finanziamento a cui fa riferimento l'interrogazione della Consigliera Fanelli, ma la Consigliera Fanelli evidentemente conosce già la risposta, la Stazione Unica Appaltante ci risponde, candidamente, che si erano perse le carte. Per cui Stazione Unica Appaltante non ha proceduto agli atti di gara. Peraltro, nemmeno comunicandocelo formalmente. Perché siamo ancora in attesa del fatto che viene individuato un nuovo RUP da parte del Provveditorato alle opere pubbliche e questo nuovo RUP poi dovrà provvedere alle necessarie comunicazioni. Ovviamente tutta questa documentazione dovrebbe essere prodotta ex novo e quindi dovrà essere trasmessa di nuovo. Di nuovo alla Stazione Unica Appaltante? Secondo me, no. Noi stiamo procedendo, abbiamo intenzione di aderire alla Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia dell'Area Nolana. Ora non so quale sia la CUC a cui aderisce il Comune di Mugnano, francamente, comunque non so se sia la stessa, è possibile anche di sì, comunque la Centrale Unica di Committenza a cui stiamo aderendo noi, invece, è quella dell'Agenzia dell'Area Nolana, che è una centrale di committenza che sta lavorando molto bene, è molto rapida e, tra l'altro, anche più economica rispetto a quella del Provveditorato. Quindi stiamo assolutamente provvedendo. Anche perché questa non è la sola gara sulla quale la SUA ci ha tenuti in sospeso, ci sono anche altre gare sulle quali in precedenza c'è stata una polemica con questa Stazione Unica Appaltante, per cui credo che la misura per Marano sia sufficientemente colma per rivolgersi ad un'altra struttura che sia più efficiente ed efficace, e più confacente anche alle nostre esigenze, obiettivamente. Perché quando noi diciamo che le condizioni del Comune di Marano sono disastrose, lo sono anche, soprattutto, perché il Comune di Marano ha perso nel tempo la sua capacità di riscossione delle entrate, quindi mi riferisco ai tributi e soprattutto alla tariffa idrica, ovviamente se c'è un ritardo, come c'è un ritardo nella pubblicazione della gara per l'individualizzazione del concessionario per la gestione della tariffa idrica, ovviamente si sta determinando un danno oggettivo al Comune di Marano, visto che, chiaramente, la nostra possibilità di ripresa di carattere finanziario viene chiaramente a slittare nel tempo. Queste sono le motivazioni che ci hanno spinto invece a optare per un'altra centrale che, come dicevo, è la Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia Area Nolana.

*Live s.r.l.*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. La Consigliera vuole replicare?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No. Più che replicare, mi interrogavo sul fatto... va bene, innanzitutto, chiederò... però, cioè, come ho scritto nell'interrogazione, su questo non mi ha risposto, se pubblicherà, sempre per dare le corrette informazioni ai cittadini, ciclicamente dei dossier rispetto alla programmazione degli interventi sulle strade e sulle varie arterie della città. Poi, però, mi interrogavo, interrogavo me stesse e quindi interrogo l'Amministrazione, ma non saranno prese... cioè, finalmente diciamo aderire a un'altra centrale di committenza è una risposta importante, avevo sollecitato anche nella precedente mozione che avevo protocollato, ma, mi chiedo, ma la Stazione Unica Appaltante di questo danno, perché lei ha dato una risposta importante, cioè la centrale di committenza, su sollecito e su richiesta, ha ammesso che tutto questo ritardo è perché aveva perso la documentazione, ma, soprattutto, anche visto che praticamente è cambiato il codice degli appalti, sono cambiate le tariffe per i lavori pubblici, ma la Stazione Unica Appaltante, cioè chi risarcirà il Comune e quindi i cittadini di questo grave errore e di questo grave ritardo? Perché anche questi 780 mila euro, visto che sono state modificate le tariffe, non saranno più 780 mila euro, cioè quindi non saranno più impegnati per la manutenzione delle strade 780 mila euro, ma si potranno utilizzare, adesso non posso fare i calcoli, trecento, quattrocento...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Mi scusi, Consigliera. Le stesse risorse ci consentiranno di fare meno strade. Cioè, invece che sette strade saranno tre, quattro, questa è la differenza. L'importo è uguale.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Dico, però sta di fatto sostanzialmente come se diventassero comunque... cioè, un danno economico per la città. E ai cittadini chi li risarcisce? Ho terminato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ha terminato?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quindi solleciterò anche su questo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si dà atto anche della presenza del Consigliere Izzo Michele.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei dritti avente ad oggetto: Costituzione Assemblea Forum Giovani - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa alla quarta interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei dritti avente ad oggetto: "Costituzione Assemblea Forum Giovani - Question Time".  
Prego, la Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Allora, mi viene in mente una frase diciamo di un dirigente, un grande dirigente politico di questo paese, perché appunto suona ideologica, «Se i giovani si organizzano, si impadroniscono di ogni ramo del sapere e lottano con i lavoratori e gli oppressi...», quindi se i giovani si organizzano, si impadroniscono di ogni ramo del sapere e lottano con i lavoratori e gli oppressi, «...non c'è scampo per un vecchio ordine fondato sul privilegio e sull'ingiustizia». Naturalmente mi riferisco a Enrico Berlinguer. E dico, perché ai giovani non appartiene solo il futuro ma anche il presente e a loro dobbiamo dare il giusto ascolto e il giusto contributo. Credo che... perché porto il tema? Ci sono tante emergenze in questa città, in questo territorio. Però aspetto un attimo il Sindaco, se si è dovuto allontanare?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Aspettiamo un attimo...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No, perché io al Sindaco interrogo, perché non esiste un Assessore alle Politiche Sociali.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ha ragione.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Ma lo potevo aspettare, per carità, ci sono esigenze, lo aspetto.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

È rientrato. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Dicevo, le esigenze sono tante su questo territorio, concrete, come appunto quello di cui abbiamo anche discusso, come la manutenzione delle strade, il diritto all'abitare, la priorità sociale, il contrasto alla povertà, però c'è anche un tema di cui questa città ne ha bisogno come il pane, quello di favorire di nuovo la partecipazione democratica delle persone alla vita della

*Live s.r.l.*

città, perché in questi anni c'è stata una desertificazione culturale, quindi veramente bisogna promuovere tutte le forme di aggregazione sociale e culturale per far riscoprire a questi cittadini il senso di appartenenza ad una comunità. E non si può immaginare di ricostruire un nuovo tessuto sociale e culturale se non si parte proprio dai giovani e dal loro sguardo sulla città. Partendo proprio da un tema, anche restituire bellezza a questa città. Come diceva Peppino Impastato: se si educasse la bellezza alla gente la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione e l'omertà e la paura. Quindi per questo io credo che questi temi, quindi che la politica non si può interessare solo appunto ai temi concreti, ma per me anche questo è un tema molto ma molto concreto, perché da questi punti bisogna ripartire. E allora, dicevo che con Delibera di Consiglio Comunale numero 107, del 20 novembre 2019, è stata recepita la Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del libro bianco della Commissione Europea e della Risoluzione del Consiglio d'Europa. Che con la medesima delibera suindicata è approvato il regolamento di disciplina del Forum dei giovani, che ho qui con me. Quindi non ho riportato tutto il regolamento nell'interrogazione, ma giacché ho citato la delibera, penso che abbiate potuto recuperarla tutti. Che promuovere la partecipazione significa stimolare i giovani, mettendoli in grado di assumere un ruolo attivo nelle decisioni e nelle attività che hanno un impatto diretto sulla loro vita quotidiana e su quella dei loro coetanei e della loro comunità più prossima. Che promuovere la partecipazione significa incoraggiare i giovani ad agire in modo autonomo e di assumersi la responsabilità della propria vita e del proprio ambiente circostante. Che la partecipazione contribuisce a favorire lo sviluppo delle comunità locali, delle regioni e dei paesi. Che favorire la partecipazione serve a promuovere la coesione sociale che rende possibile l'attivo coinvolgimento dei giovani e ne soddisfa i bisogni. Che tale scopo è stato istituito ai sensi dell'Articolo 1 del citato regolamento, il Forum dei Giovani quale organismo di partecipazione che si propone di favorire il dialogo tra giovani ed istituzioni. Che tante sono le aree d'intervento attraverso il Forum dei Giovani: associazionismo, contrasto alla disoccupazione giovanile, politiche abitative, trasporto, cultura, politiche ambientali, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza e alla discriminazione. Che il forum è composto da un'assemblea elettiva e da una Giunta. Che, ai sensi dell'Articolo 6, durano in carica quanto la Consiliatura. Tra l'altro, previsto anche, stiamo affrontando il tema anche nella Commissione modifica Statuto e Regolamento. Tutto ciò premesso, interrogo il Sindaco, quali sono, perché è una delibera già approvata, i tempi previsti, e su questo sollecito a realizzarlo nel più breve tempo possibile per la pubblicazione del bando propedeutico alla consultazione elettiva affinché si costituisca nuovamente e quanto prima possibile l'assemblea dei

**Live s.r.l.**

Forum dei Giovani di Marano. Quali sono i tempi?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Prego, il Sindaco per la risposta.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, premesso che condivido l'obbiettivo e che questa Amministrazione darà seguito naturalmente alla delibera a cui la Consigliera faceva riferimento, quindi per l'istituzione dell'Assemblea del Forum dei Giovani di Marano. Premesso questo, se lei mi chiede quando si provvederà, io in questo momento una risposta non gliela so dare. Perché, da Regolamento, io leggo.. Regolamento a cui lei faceva riferimento, all'Articolo 2 - impegni dell'Amministrazione. Allora "L'Amministrazione si impegna a offrire una sede al forum con relativa bacheca, attrezzature, la sede sarà attrezzata con una scrivania, un computer, definire eccetera eccetera, istituire per il funzionamento del forum un apposito capitolo di bilancio con relativo stanziamento". Quindi, allora, premesso che l'istituzione del forum, avendo la necessità di uno stanziamento, al momento è una cosa che non è possibile fare. Io rispondo al Consigliere Izzo, che sembra spesso canzonarmi sulla questione che mancano i soldi, purtroppo, Consigliere, mancano veramente, non so come dirlo, non so veramente come dirlo, purtroppo così è, e approfitto per fare questa specificazione. Approfitto per fare questa specificazione: la differenza tra le spese d'investimento e spese correnti. Ecco, noi il problema ce l'abbiamo sulle spese correnti. Sulle spese di investimento possiamo attivare la filiera, ma sulle spese correnti purtroppo no. Sulle spese di investimento diciamo ci saranno avvisi, bandi, gare, stanziamenti specifici per il Comune e potremo fare spese di investimento. Spese correnti, se non aumentano le entrate correnti, non ne possiamo fare. Quindi, siccome stiamo faticosamente cercando di chiudere lo schema di bilancio per il 2024, io al momento una risposta sulla tempistica, Consigliera, non gliela so dare. Perché, se riusciamo ad avere uno stanziamento per il 2024 che ci consenta di dar seguito al Regolamento, chiaramente, avremo nel corso del 2024 l'istituzione dell'Assemblea per il Forum dei Giovani. Diversamente, purtroppo, questo non sarà possibile. Spero di essere stato esaustivo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Consigliera Fanelli, vuole replicare, oppure no?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Replico che di fatto questa risposta non me l'aspettavo. Nel senso che non mi aspettavo che anche questo, sebbene il regolamento dice per un apposito capitolo di bilancio, però che almeno si

---

*Live s.r.l.*

---

provvedesse a compiere i primi passi per l'istituzione dell'assemblea, della consultazione elettiva. Anche perché, da quanto era successo, anche più persone sugli articoli sui giornali avevano detto che si stava provvedendo, e invece di fatto non è così. Io credo che invece ricostruire un tessuto sociale in questa città sia non meno importante e va di pari passo con tutto quanto riguarda invece la manutenzione delle strade, la riscossione di canoni idrici, cioè, ricostruire questo in una città più volte... come si dice, presa sotto assedio dal malaffare, dalla malapolitica, ricostruire un tessuto sociale che parte dai giovani sia una priorità, per quanto mi riguarda, assoluta.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Si dà atto della presenza della Consigliera Teresa Aria.

Live s.r.l.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Costituzione Consulta dei Minori - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa alla quinta interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista città dei diritti avente ad oggetto: "Costituzione Consulta dei Minori - Question Time".  
Prego, la Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Abbiamo quasi finito, però io so fare politica solo in questo modo, i cittadini mi hanno eletto per questo, a tutti quanti noi ci hanno eletto per questo, quindi... Allora, premesso che con delibera di Consiglio Comunale... è un po' lo stesso tema precedente, quello della consulta dei minori, perché credo che... e su questo poi vi interrogherò anche successivamente, lo anticipo. Perché mentre per Forum dei Giovani e la consulta dei minori esistono già dei regolamenti approvati a cui bisogna dare seguito. Per quanto riguarda la consulta dei disabili, perché più volte nella scorsa consiliatura anche avevamo posto questo tema, e io credo che sia strettamente collegato al tema del PEBA, quindi del piano di eliminazione delle barriere architettoniche, il regolamento non fu più approvato, sebbene la discussione arrivò in questo Consiglio Comunale. Il nostro Statuto prevede le consulte come partecipazione attiva dei cittadini; quindi, prevede la consultazione riguardo anche a tematiche importanti. E, quindi, dicevo che con delibera... e l'abbiamo visto anche appunto durante... lo stiamo affrontando anche nella Commissione Statuto e Regolamento. Che con delibera di Consiglio Comunale numero 99, del 21 ottobre 2019, è stato approvato il Regolamento della Consulta dei Minori. Che, ai sensi dell'Articolo 1 del citato regolamento, la Consulta dei Minori viene istituita come strumento di supporto all'Ente e all'Amministrazione nella definizione delle proposte ed iniziative a favore degli stessi, in un sistema di condivisione dotato di strumenti e soggetti coinvolti nel processo di tutela e educazione minorile. Che, ai sensi dell'Articolo 3 dello Statuto del Comune di Marano, le consulte concretizzano la rappresentanza di tutti quegli organismi e persone che localmente hanno una particolare conoscenza ed esperienza in determinati campi di attività, al fine di interagire, arricchire e stimolare le iniziative degli organi amministrativi del Comune con l'apporto di specifiche competenze. Esse sono soggetti di collegamento diretto fra la società civile organizzata e gli organi di governo locale. Che tra gli obiettivi principali della Consulta risulta esserci analizzare il grado di benessere dei minori sul territorio comunale, individuarne le principali problematiche. Promuovere percorsi di sensibilizzazione, promuovere una cultura

*Live s.r.l.*

---

dell'accoglienza e dell'inclusione, la gestione dei conflitti in ambito sociale, elaborare strategie di intervento, promuovere seminari, dibattiti e creare spazi educativi per i ragazzi in età evolutiva, promuovere iniziative di educativa territoriale. Apro e chiudo parentesi, vero strumento per combattere anche la criminalità. Se non si investe nei progetti di educativa territoriale potranno fare tutti i decreti Caivano che vogliono ma non è solo con la repressione che si combatte la criminalità, ma veramente con i progetti di educativa territoriale. E su questo un'Amministrazione locale dovrebbe investire. Che i bambini sono i principali protagonisti sociali e a loro dobbiamo destinare grande attenzione. Che attraverso la Consulta si possono anche creare un albo per gli affidi familiari per supportare e sensibilizzare le famiglie interessate. Che, ai sensi dell'Articolo 4 del Regolamento, entro novanta giorni, quindi siamo ampiamente fuori tempo massimo, entro novanta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, va pubblicato l'avviso per la costituzione della Consulta. Presidente, posso chiederle di intervenire? Io non riesco, se c'è questo vicio. Se a qualcuno non interessa, può anche uscire fuori, però io non riesco a...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo ai Consiglieri di fare silenzio, per favore.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Dicevo, quindi, che, ai sensi dell'Articolo 4 del Regolamento, entro novanta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale va pubblicato l'avviso per la costituzione della Consulta. Tutto ciò premesso, interrogo il Sindaco: quando provvedete ad emanare l'avviso pubblico per la costituzione della Consulta dei Minori, come da regolamento approvato, visto l'evidente ritardo e visto anche lo Statuto Comunale? Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera. Prego, il Sindaco per la risposta.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, a differenza diciamo delle altre interrogazioni che riguardavano temi che mi vedevano d'accordo con la Consigliera Fanelli, a prescindere poi dalle risposte variegate che dobbiamo dare, perché diciamo, al di là delle intenzioni personali, noi chiaramente riferiamo come Amministrazione intesa come anche struttura uffici e quindi come possibilità di dar seguito materialmente a quelle che sono poi le intenzioni mie o quelle della Consigliera o dei Consiglieri in generale. Nel caso specifico io, francamente, non sono d'accordo. Non sono d'accordo perché io, per quanto mi sia sforzato ma è sicuramente un mio limite, io non riesco a comprendere la funzione della Consulta dei Minori. Peraltro, il regolamento credo che meriterebbe una

---

**Live s.r.l.**

---

revisione, una rivisitazione, quantomeno con riferimento alla composizione. Allora, un attimo solo. Allora la composizione all'Articolo 3, la composizione della Consulta. "La Consulta è composta dai rappresentanti di tutte le istituzioni, le associazioni e le società che operano con i minori sul territorio del Comune di Marano ed in particolare il Sindaco o suo delegato per le politiche sociali, Assessori, Consiglieri Comunali indicati che si occupano dei minori, istituti scolastici comprensivi con il dirigente scolastico o suo delegato e un insegnante per ogni ordine o grado scolastico e genitori, il Presidente del Consiglio d'istituto, un rappresentante per ogni associazione di volontariato di promozione sociale che si occupino di tematiche minorili, un rappresentante per ogni società sportiva operante sul territorio iscritto e registrato presso l'albo comunale". Allora questo tipo di composizione credo si presti a diventare una composizione indefinita. Potenzialmente, stiamo parlando in via teorica, per cui credo che questo Regolamento vada un attimo rivisto, se veramente il Consiglio Comunale è convinto di fare questa Consulta, in due punti. Innanzitutto, sugli scopi della Consulta e che cosa fa esattamente la Consulta, che tipo di proposte articola e ogni quando deve essere convocata. E, poi, dal punto di vista della composizione, ripeto, questa composizione è indefinita, perché tutte le associazioni, possono essere trecento associazioni, abbiamo bisogno di affittare un cinema per riunire questa Consulta, di cui, ripeto, per mio limite, poi chiaramente mi verrà meglio spiegato anche dalla Consigliera Fanelli, però io non riesco a capire bene quali siano le funzioni della consulta dei minori e a chi dovrebbe rivolgersi. Io credo che questo tema possa diventare oggetto di un approfondimento nelle Commissioni competenti e anche in questo Consiglio Comunale. Peraltro, io sarei più propenso ad allargare eventualmente l'oggetto di un'eventuale Consulta, ricomprendendovi l'infanzia e l'adolescenza. Perché, ad esempio, per quanto riguarda i temi dell'adolescenza, sono temi che sfuggono completamente almeno a questo Comune, cioè noi ci dedichiamo agli anziani sicuramente, ai bambini spesso, agli adolescenti mai. Quindi questo potrebbe essere un allargamento ma, soprattutto, credo che bisogna nel regolamento definire bene quali siano le funzioni che deve svolgere questa Consulta, per ora sono veramente molto generiche. E, peraltro, anche in considerazione della situazione contingente del Comune di Marano, ma io non parlo solo della contingenza, parlo in generale, nella situazione contingente del Comune di Marano, sarebbe ancora più strano che si riunisce ogni tre mesi questa Consulta, che dà prescrizioni al Comune, prescrizioni che purtroppo il Comune non è in grado in questo momento di realizzare. Per capirci, se la Consulta oggi mi dicesse che dobbiamo mettere a posto tutte le villette comunali di Marano perché i bambini di Marano hanno bisogno di giocare, naturalmente come è logico che sia, noi oggi non ne siamo in grado. Okay?

**Live s.r.l.**

---

Questo è il tema. Ora, alla luce di questo, io chiedo alla Consigliera Fanelli in quanto interrogante, ma al Consiglio Comunale nel suo complesso, di rimettere mano a queste questioni e di fare un approfondimento.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Volevo soltanto intervenire sul punto perché, dal regolamento, c'è un coacervo di competenze, chiedo scusa per quanto riguarda la costituzione di questa consulta dei minori. L'avviso dovrei farlo io come Presidente del Consiglio, le domande andrebbero rivolte al Sindaco, l'istruttoria verrebbe fatta dalla Commissione Competente. Dopodiché, con una delibera di Giunta, verrebbe costituita la Consulta. Mi sembra veramente un coacervo di competenze che va rivisto. Infatti, tra l'altro, io ho mandato alla Commissione competente, alla VI Commissione, quello che era il regolamento per verificare effettivamente se c'erano delle criticità, la Commissione mi ha risposto dicendo che effettivamente ci sono queste criticità e quindi il regolamento va proprio rivisto.  
Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

In realtà, Sindaco, lei mi ha chiesto, "chiedo all'interrogante quali sono gli obiettivi della consulta", lei mi ha detto, chiedo all'interrogante quali sono... mi fa un po' sorridere perché lo chiede a me, che io ero dall'Opposizione quando... chi ha predisposto questo Regolamento non sono io, questo regolamento è stato predisposto dai rappresentanti della Giunta che voi rappresentavate nella vostra Maggioranza, l'avete portato voi in Consiglio comunale e io, da semplice Consigliere di Opposizione, l'ho approvato perché ne ero convinta. Quindi lo chieda alla sua Maggioranza, che parte della sua Maggioranza faceva parte di quell'Amministrazione. Cioè, quindi, lo chieda a loro. Lo chieda al suo Vicesindaco, lo chieda a...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Consigliera, io chiedo a questo Consiglio di rivalutare, a questo Consiglio, non posso rivolgermi al Consiglio vecchio di tre anni fa.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sì, però non è un dibattito, però, siccome l'ha chiesto a me, io credo che una cosa è dire "facciamo delle modifiche perché forse va rivisto" e una cosa... mi è sembrata un po' una banalizzazione la sua risposta. Tutto qua. Io continuerò, credo, invece, a stare sull'argomento, perché le consulte, le consulte sono strumenti di partecipazione previste dallo Statuto Comunale, e lo Statuto Comunale per noi è la nostra Carta costituzionale. Quindi, che lei

***Live s.r.l.***

---

sia d'accordo, dice... però, è previsto dallo Statuto, che per noi è la costituzione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Live s.r.l.

---

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Fondi PNRR Missione 5 'inclusione e coesione' - Finanziamenti per percorsi di autonomia per persone con disabilità - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo alla sesta interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: "Fondi PNRR Missione 5 'inclusione e coesione' - Finanziamenti per percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Premesso che in data a 31 marzo 2022 l'ambito territoriale numero 15 Marano Quarto, di cui il Comune di Marano è capofila, presentava richiesta di finanziamento per l'investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità, in virtù degli interventi previsti dal piano operativo con Decreto numero 450 del 9-12-2021 della Direzione Generale per la lotta alla povertà in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Che con Decreto numero 15, del 15 febbraio 2022, della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ammetteva l'Ambito Territoriale numero 15 al finanziamento per euro 715 mila concernente l'investimento percorsi di autonomia per persone con disabilità. Che in data 11 novembre 2022, l'Ambito Territoriale numero 15 ha sottoscritto convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono regolamentate le spese, l'attuazione del progetto e l'erogazione del finanziamento. Che il progetto ha il fine di promuovere interventi personalizzati in favore di soggetti disabili volti a facilitarne l'indipendenza abitativa e l'inserimento sociale e lavorativo. Che tale progetto coinvolgerà numero dodici persone disabili con durature e menomazioni psichiche in favore delle quali verranno predisposti progetti atti a sostenere l'accesso al mercato del lavoro, rimuovendo le barriere nell'accesso all'alloggio e agevolarne il miglioramento della qualità della vita. Che con Determina numero 356 del 17/10/2023 si è provveduto a procedere all'adozione del provvedimento la somma di 715 mila euro assegnata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali condizioni pre-essenziali per procedere attivamente all'esecuzione della progettazione. Si interroga il Sindaco sui seguenti punti. I fondi assegnati, Sindaco, la interrogo anche in qualità di Assessore alle Politiche Sociali, visto che ha ancora in sé queste deleghe, sono in capo a lei, Sindaco, queste deleghe. I fondi assegnati saranno da ripartire tra il Comune di Marano e Quarto? Come si individueranno

**Live s.r.l.**

i soggetti destinatari? Come si intende strutturare il progetto e se si articolerà in fasi. E quindi mi attengo anche a quello che abbiamo detto prima. Ritenete necessario provvedere all'istituzione della Consulta dei disabili per avviare anche in seguito un'attività di progettazione partecipata ascoltando le famiglie di soggetti interessati? Poi qua ho fatto una premessa: bisogna istituire la Consulta dei disabili, come una precedente delibera di Consiglio Comunale ma che a tutt'oggi non esiste regolamento approvato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Prego, il Sindaco per la risposta.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, la mia risposta è un po' articolata. Allora, rispetto alla prima domanda: i fondi assegnati saranno ripartiti nelle comunità di Marano e Quarto? No. È un progetto dell'ambito. Poi, punti 4 e 5, sono d'accordo. Credo che questo Consiglio Comunale dovrebbe lavorare al regolamento per l'istituzione della Consulta dei disabili. Per quanto riguarda poi il merito del finanziamento, leggo anche io, leggo la relazione che mi è stata fatta dalla responsabile unitamente al Dottor Fabrizio Maria Esposito, che è il RUP di questo procedimento. "Il finanziamento d'importo di euro 715.000, di cui al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza concesso all'ambito con Decreto Direttoriale numero 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato presentato dall'ambito territoriale N15 costituito dai Comuni di Marano di Napoli e Quarto. La progettazione approvata dal Ministero prevede il graduale inserimento in gruppi appartamento, situati nei rispettivi comuni componenti l'ambito, individuati dai relativi uffici tecnici sulla base dei requisiti tecnici richiesti dal catalogo regionale della Campagna servizi residenziali eccetera, di soggetti con disabilità psichica di età compresa tra 18 e 64 anni, in grado di formare una comunità economicamente indipendente, atteso che ciascuno dei componenti disporrà di un'entrata economica, esempio pensione, accompagnamento, piccolo stipendio, mirante alla progressiva formazione di una prospettiva di vita autonoma. Tale autonomia si realizzerebbe anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali dei componenti, finalizzate a un'eventuale prospettiva di lavoro a distanza, nonché di assistenza da remoto degli stessi, e attraverso i collegamenti con le agenzie per il lavoro. Il cronoprogramma prevede, prioritariamente all'avvio delle attività progettuali, l'individuazione di soggetti beneficiari dell'iniziativa. Ad oggi, attesa l'inesistenza presso i servizi sociali professionali dei rispettivi comuni dell'ambito di soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione a gruppi appartamento, l'ambito territoriale N15, con Determina numero 361 del 18/10/2023 ha pubblicato un primo

**Live s.r.l.**

avviso per l'individuazione dei possibili utenti, tale avviso è stato pubblicato sui siti web istituzionali dei Comuni Marano di Napoli e Quarto e altresì è stato trasmesso al Distretto Sanitario 38 dell'Asl Napoli 2 Nord al Dipartimento di salute mentale e alle unità di salute mentale di Mugnano di Napoli e di Pozzuoli per la relativa pubblicità, ed è stato fornito un termine di venti giorni per la presentazione delle istanze. Ricontrata l'assenza di istanze da parte degli utenti, questo ufficio di piano ha riaperto i termini per ulteriori ventuno giorni decorrenti dalla data della pubblicazione della determina nella sezione amministrazione trasparente il sito web istituzionale del Comune di Marano di Napoli, data e scadenza delle presentazioni delle istanze 12 dicembre 2023". Quindi abbiamo fissato un nuovo termine per la presentazione delle istanze perché il primo termine è spirato inutilmente, cioè senza che siano pervenute istanze, quindi, c'è un nuovo termine il 12 dicembre. "Ad oggi, sebbene anche il secondo avviso sia stato trasmesso al Distretto Sanitario 38 della ASL Napoli 2 Nord, al Dipartimento di Salute Mentale, alle unità operative salute mentale di Mugnano di Napoli e di Pozzuoli per la relativa pubblicità, non risultano pervenute istanze. Da ciò consegue che, laddove non sia possibile reperire i soggetti beneficiari, il progetto non potrà avere attuazione". Quindi questa è la risposta che perviene direttamente dai responsabili della realizzazione del progetto.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Domando solo una cosa, so che il Sindaco non mi può rispondere, però se si può fare una deroga, tanto è velocissima la domanda, cioè, visto che gli avvisi pubblicati sono stati pubblicati semplicemente... quindi gli avvisi sia a Marano che a Quarto, giusto? Non si può far pubblicare un manifesto pubblico, perché magari i siti istituzionali non sempre sono facilmente... cioè, comunicare che esiste questo progetto, questo avviso pubblico, questo bando, attraverso manifesti pubblici? Non solo al sito istituzionale. Almeno, io suggerisco questo.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Chiedo scusa al Presidente, a tutto il Consiglio mi prendo veramente non un... meno, trenta secondi, non un minuto. Io sono d'accordo, perché uno dei problemi che ha il Comune di Marano, segnatamente e con riferimento alle Politiche Sociali, è una cosa che appunto ho rilevato insieme con la responsabile, uno dei problemi che noi abbiamo è che noi non mettiamo in trasparenza quello che facciamo, i servizi che offriamo, le cose che potenzialmente si possono fare, quello che non si può fare, e tutto il resto appresso. Cioè, non abbiamo una comunicazione con

**Live s.r.l.**

la nostra utenza. È una cosa alla quale stiamo ponendo rimedio. Quindi, a breve, avremo un sito specifico del nostro ambito di social di zona che verrà ancorato, diciamo, linkato al sito web del Comune di Marano di Napoli, che, devo prendere atto perché è così, diciamo abbiamo riscontrato su più casi, purtroppo il sito del Comune di Marano di Napoli non è... secondo me, non è nemmeno molto funzionale, però, comunque, non è frequentato diciamo dall'utenza sicuramente dei servizi sociali ma, in generale, dai cittadini di Marano.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Abbiamo terminato la fase dedicata ai Question Time delle interrogazioni.

Chiedo alla Segretaria di fare la verifica del numero legale, con l'appello, dei Consiglieri presenti.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono le 17:28. Procediamo con l'appello.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....assente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....assente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....presente;  
 ARIA Teresa.....assente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....assente;  
 SANTORO Francesco.....presente;  
 RUSCIANO Nunzio.....presente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Rientra Aria. Il numero legale c'è, la seduta è valida. Ventuno.

*Live s.r.l.*

---

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti ventuno Consiglieri, quindi la seduta è valida e possiamo continuare. Volevo invitare i Consiglieri a osservare un minuto di silenzio per l'uccisione di Giulia Cecchettin e per tutte le vittime di femminicidio.

*(Il Consiglio osserva un minuto di silenzio)*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie.

**Live s.r.l.**

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei Diritti' ad oggetto 'Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati' ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

passiamo al punto numero 7 dell'ordine del giorno, è la "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei Diritti' ad oggetto 'Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati, ai sensi dell'Articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Presidente, chiedo scusa. Posso prendere la parola preliminarmente sul punto?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO DAVIDE**

Grazie mille. Perché sul punto numero 7, il sottoscritto pone una questione pregiudiziale rispetto alla discussione dell'odierno punto all'ordine del giorno, che adesso andrò a presentare al Consiglio Comunale e alla Presidenza. Innanzitutto, in via preliminare chiedo scusa, Presidente, se la mia discettazione occuperà i punti regolamentari, ma ovviamente il punto all'ordine del giorno e il suo contenuto lo impongono.

Mi trovo un attimo in difficoltà nel discutere questo punto, perché sono errori che non mi aspetterei da chi siede tra i banchi di questo Consiglio Comunale da ormai molto tempo, però mi rendo conto che c'è una sistematica questione che viene riproposta e, essendo la maggior parte di questo Consiglio la sua composizione neofita rispetto agli atti, l'inquadramento e la qualità degli stessi vanno sicuramente inquadrati sotto un chiaro aspetto normativo, e vengo praticamente alla proposizione del punto. Soprattutto da chi poi si è candidata a guidare praticamente il civico consesso. Allora, la questione pregiudiziale attiene praticamente a questioni formali e sostanziali riferite al punto oggetto dell'ordine del giorno. Perché la mozione di indirizzo presentata diciamo dalla Consigliera Fanelli, in realtà, è un atto deliberativo, cioè, è una delibera di Consiglio Comunale e quindi, ovviamente, va a valicare quelli che sono i termini regolamentari posti all'Articolo 43, in quanto praticamente la mozione presentata dovrebbe essere una mozione di indirizzo e quindi impegnare, secondo quello che dice il nostro Regolamento Comunale, l'Amministrazione circa un argomento e la proposizione dello stesso. La delibera, invece, praticamente, così come viene

**Live s.r.l.**

articolata, va a stabilire, e quindi leggo tacitamente, che l'osservatorio sia composto da organizzazioni associative e sindacali, che all'interno dell'osservatorio sia presente l'Assessore alle Politiche Sociali, l'Assessore all'Urbanistica, l'Assessore all'Associazionismo, il Sindaco o un suo delegato, che si riunisca in un determinato, praticamente, lasso di tempo, che sia il presente l'Arma dei Carabinieri. Ovviamente questa mozione, così come articolata, è una delibera di Consiglio Comunale e quindi va a violare quelli che sono i dettami previsti dall'Articolo 43, il quale prevede che per le deliberazioni di Consiglio Comunale vi siano l'istruttoria, i pareri, che quindi deve essere presentata entro un determinato iter che è circoscritto dal nostro Regolamento, e quindi per tali motivi questo punto, a parere del sottoscritto, non può essere posto all'attenzione di questo Consiglio Comunale nella seduta odierna. Ovviamente questo proponente ha ragionato anche in termini di polemiche e in tal caso si è espresso anche il TAR Puglia, il quale in una pronuncia ci dice che "sono ammissibili quelle questioni pregiudiziali che impediscono la discussione dell'argomento per ragioni interne e proprie nella specifica procedura, con esclusione di questioni strumentalmente dirette a porre nel nulla la funzione del diritto di iniziativa ovvero di procedimenti coinvolgenti l'attività assembleare che, in quanto definiti per tempi e fasi da precisare e norme di legge, non siano suscettibili di essere derogate e quindi ulteriormente e legittimamente richiamabili a base di una questione pregiudiziale. Il che avviene quando, come nel caso, il procedimento tipizzato con la legge ha la funzione di tutela di interessi indisponibili ed estranei alla sovranità dell'Assemblea, che si realizzano proprio attraverso il rispetto di fasi e modalità del procedimento stesso". Ovviamente quella che io pongo all'attenzione di questo Consiglio Comunale è una questione relativa ad una diversa e mancata procedura interna che ovviamente vede l'atto qualificandosi quale delibera di Consiglio Comunale e non quale mozione di indirizzo. Per tali motivi, il proponente ritiene che il punto 7 posto all'ordine del giorno della seduta odierna non possa essere discusso. Grazie mille.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se, cortesemente, può depositare per iscritto questa questione. Allora, a norma del Regolamento, sulla proposta di questione pregiudiziale può intervenire un Consigliere per ogni gruppo per non più di cinque minuti.

Prego, Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Premesso che mi occorre di fare una precisazione, perché ogni volta viene detto che io sono una Consigliera di lungo corso, come se io stessi seduta qua da venti o venticinque anni,

Live s.r.l.

trent'anni. Non è così. Diciamo io ho fatto due anni di Consiglio Comunale durante l'Amministrazione e due anni durante la consiliatura Visconti, non ho fatto per venti o venticinque anni la Consigliera Comunale. Sono sì un attivista e una militante e quindi, siccome forse si confonde questo tema con... perché per qualcuno la politica si esaurisce solo alle istituzioni, io sono un attivista di questo territorio. Non sono una Consigliera di lungo corso, a differenza di tante altre persone che magari siedono nei banchi da più di vent'anni. Io mi sono attenuta a quello che è l'articolo del regolamento del Consiglio Comunale. Ogni mozione di indirizzo diviene poi delibera di Consiglio Comunale, quando viene votata. Questa è una parte descrittiva e nella parte descrittiva naturalmente se ne suggerisce il contenuto, la prospettiva, ma ogni mozione diventa una delibera di Consiglio Comunale. E dirò di più. Ho preso spunto, lo dico, dal Consiglio Comunale di Giugliano, che ha presentato questa mozione come ordine del giorno, quindi da presentare in Consiglio Comunale, e poi probabilmente può essere ratificata con una delibera di Giunta, cioè da una delibera di Giunta che viene ratificata dal Consiglio Comunale, ma io non credo che sia in antitesi rispetto a quanto proposto da questa mozione. Perché questa mozione dice: il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione ad istituire l'Osservatorio Civico Permanente, e impegna l'Amministrazione a dare mandato al dirigente del settore dei servizi sociali di dare attuazione al presente provvedimento. Cioè, non comprendo, veramente, non la comprendo questa pregiudiziale, perché, ripeto, è stata realizzata anche da altri Comuni, da altre Amministrazioni e da altre consiliature come una mozione o un ordine del giorno, esattamente nella parte descrittiva come è stata descritta in questa mozione, una mozione di indirizzo, che impegna l'Amministrazione. Poi l'Amministrazione presenterà la propria delibera di Giunta e tutto quanto riguarda i procedimenti esecutivi.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri del gruppo? Consigliera Teresa Giaccio per il Gruppo Misto.

Prego.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Io sono, invece, una Consigliera di lungo corso, sono anche una militante, ma non... militante intesa in senso diverso - non si espone - ma si è militanti in tanti modi. Detto questo, io sono d'accordo con la pregiudiziale mossa dal Consigliere Davide Di Luccio. Perché, come è strutturata, Consigliera Fanelli, non è una mozione di indirizzo, come sono state fatte tante in Consiglio Comunale, ma sembra una vera e propria delibera che viene portata al Consiglio Comunale. Una delibera prima di arrivare in Consiglio Comunale deve essere sottoposta ad un iter preciso, ha bisogno di

*Live s.r.l.*

pareri da parte degli Uffici competenti, ma naturalmente deve anche passare nelle apposite Commissioni e quindi ha bisogno anche dei pareri dei Consiglieri Comunali che fanno parte delle Commissioni. Quindi io la inviterei magari a ritirarla e lei la può formulare diversamente, ma non in questo modo. Perché potrebbe anche essere interessante discuterla, ma in questo momento si pone una questione pregiudiziale che io ritengo che sia giustamente posta dal Consigliere Davide Di Luccio e nei confronti della quale io do il mio voto favorevole, alla pregiudiziale intendo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Altri interventi da parte di altri rappresentanti dei gruppi? Consigliere Paragliola per il gruppo di Partito Democratico. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA**

Buonasera a tutti. Pure io sono un Consigliere Comunale di corso lungo, e mi allineo sulla proposta del mio capogruppo nonché all'intervento della Consigliera Giaccio. Il problema è duplice, se la mozione fosse stata articolata, solo la prima parte, io penso che il Consiglio Comunale avrebbe potuto accettarla, discuterla, ma così com'è non può essere assolutamente presa in considerazione perché si tratta di una delibera di Consiglio Comunale. Non è vero che lei ci dice di proporci l'Osservatorio e poi il Consiglio Comunale, la Giunta, prende atto e formula la delibera. No. Lei ci dice cosa dobbiamo fare. E non è possibile questo. Oltretutto, visto e considerato che spesso si richiama la Commissione, lo Statuto e il Regolamento, per quanto mi riguarda, anche le mozioni devono essere, prima di essere presentate, giudicate nelle varie Commissioni, ammettere i pareri e poi presentarle in Consiglio Comunale. Quindi accolgo per quanto mi riguarda la proposta del Consigliere capogruppo del Partito Democratico Davide Di Luccio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Paragliola.

Mi chiede la parola il Consigliere Izzo per il gruppo Fare Democratico. Prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Buonasera a tutti.

Io penso che tra l'Opposizione e la Maggioranza ci dovrebbe essere anche uno spirito di collaborazione. Mi hanno sempre insegnato che, quando una cosa non la si vuole fare, si va a guardare nei legacci e legaccini delle norme e normative. Bene, io penso che la prima parte della mozione di Stefania Fanelli possa essere già in questa seduta discussa, anche perché, se mi è consentito, sui beni confiscati alla camorra l'Amministrazione fino adesso ha nicchiato: né sì, né no. Quindi penso che l'argomento sia da

**Live s.r.l.**

affrontare subito per incominciare a dare sostanza, corpo a questo problema così pressante, che poi è collegato a tutta una serie di problemi: l'edilizia popolare per gli emarginati, le strutture socio-ricreative, specialmente per i diversamente abili, e tutta una serie di situazioni che con l'apertura di una discussione su cosa fare delle decine di immobili confiscati si potrebbe aprire veramente uno spaccato per questo paese, per questa città, veramente nuovo. Guardate, la camorra vive sul "ni". La Camorra gode, sguazza sul ni: né sì e né no. Rimango così, fermo. Nel frattempo, io, camorra, faccio i miei fatti, le mie cose, perché ho un'Amministrazione politica che sull'argomento, che potrebbe essere veramente il fiore all'occhiello di questa Amministrazione, le altre Amministrazioni non sono state esaltanti sui beni confiscati alla camorra. Ebbene, perché non dare a questa Amministrazione un fiocchetto, la famosa coccardina che si dava una volta a scuola su questo tema? E potremmo veramente incominciare a fare una seria lotta a chi ancora tutt'oggi tenta di mettere le mani sulla città.  
Chiedo scusa, buonasera.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere.  
Chi vuole intervenire, ancora?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Visto che sono la proponente posso...?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

No.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Però voglio fare un intervento, perché mi sono state fatte delle... sono la proponente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

C'è anche il Sindaco vuole intervenire.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Volevo semplicemente dire che la volevo emendare, perciò, dico, cancello tutta una parte e si discute solo la prima parte e l'impegno della... la emendo e quindi prima di... accolgo parte... e quindi la volevo emendare.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Quindi chiede una sospensione per emendare?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Esatto. Perché la emendo.

**Live s.r.l.**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sulla richiesta di sospensione proposta dalla Consigliera Fanelli? Chi è favorevole?

**SINDACO MATTEO MORRA**

Presidente, io sono contrario alla richiesta di sospensione perché, se non c'è prima l'intervento del Sindaco, credo che sia difficile andare avanti nel ragionamento.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene.

Diamo prima la parola al Sindaco. Prego.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Innanzitutto, mi dispiace, veramente, sono seriamente dispiaciuto diciamo di questa interpretazione da parte del Consigliere Izzo, di una presunta diciamo incertezza espressa da questa Amministrazione sul tema dei beni confiscati. Anche perché il Consigliere era assente all'inizio della seduta, meglio, all'inizio della seduta del Question Time quando ho cercato anche di fare un quadro di quello che stiamo facendo sul complessivo problema del patrimonio. Credo di aver dato contezza del fatto che uno dei primi temi che sono stati affrontati da questa Amministrazione è proprio quello del patrimonio, e quindi con particolare attenzione alla questione dei beni confiscati. Tant'è che insieme anche al Consigliere Paragliola che mi supportava, ma con gli uffici naturalmente che hanno provveduto a fare le necessarie convocazioni, noi abbiamo fatto, appunto, una ricognizione di tutti i beni confiscati e quindi abbiamo parlato con chi li aveva avuti assegnati per verificare se l'utilizzo di questi beni fosse coerente e conforme rispetto agli atti originali di assegnazione, proprio per capire quali beni confiscati siano attualmente in uso, stiamo parlando di quelli assegnati, quali non lo siano. Peraltro, ho anche illustrato alla Consigliera Fanelli, in relazione ad una sua interrogazione, che è nostra intenzione destinare a edilizia residenziale pubblica tutti gli immobili di tipo residenziale che sono compresi tra i beni confiscati e assegnati al Comune di Marano.

Sullo specifico della mozione. Consigliera, io le chiederei, non dico le suggerirei perché non voglio essere né paternalista né altro, io le chiederei di ritirarla per procedere ad un approfondimento. Nel senso che io credo che qualcosa di simile a quello che lei ha proposto possa essere utile, però dobbiamo chiederci se l'intenzione è quella di mettere la bandierina, e quindi di avere una delibera manifesto, oppure vogliamo raggiungere un obiettivo concreto reale. Allora, se vogliamo appunto la delibera manifesto, questa va benissimo, la possiamo emendare, la possiamo cambiare... ma va benissimo pure questa qua,

**Live s.r.l.**

ma è una delibera manifesto. Perché dico questo? Perché anche nelle competenze questa consulta, cioè questo osservatorio, scusatemi, questo osservatorio si andrebbe un po' a sovrapporre alle competenze dell'Amministrazione, quindi cosa che ovviamente diciamo l'Amministrazione non può consentire, perché ci sono le competenze e... come dire, i compiti, le responsabilità che sono attribuite all'Amministrazione, altre sono attribuite al Consiglio Comunale, inventarci un osservatorio per sottrarre delle competenze che sono proprie dei Consiglieri della Giunta non la vedo una cosa fatta per bene. Per cui, se vogliamo fare invece una cosa fatta per bene, io vi invito ad avere un confronto nelle Commissioni Consiliari competenti, anche diciamo in Consiglio Comunale, con la partecipazione dell'Amministrazione, per costruire qualcosa che abbia un senso. Anche perché, da quello che leggo, questo osservatorio avrebbe senso in un contesto di immobilismo di beni confiscati e quindi io devo pungolare l'Amministrazione a fare qualcosa. Non è questo lo stato delle cose al Comune di Marano. Peraltro, tra le competenze leggo la pubblicazione dei beni confiscati con il loro... cosa che è stata una delle prime cose che abbiamo provveduto a fare, l'aggiornamento della situazione. Così come la mappatura si ricava da questi dati che abbiamo pubblicati. Io chiederei un approfondimento per capire che cosa veramente vogliamo fare con questa consulta e quindi renderla non la bandierina di qualcuno ma un organo che possa essere utile alla comunità. Okay? Quindi questo è l'invito che faccio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Rispondo al Sindaco? Perché lo ha fatto a me l'invito.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene. Le do la parola. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Guardi, Sindaco, io la fissa della bandierina non ce l'ho, ce l'hanno forse gli altri nei confronti... perché la storia diciamo del mio breve, e non di lungo corso, in Consiglio Comunale ha dimostrato che, quando io ne condividevo il contenuto, ho spesso votato diciamo delle delibere anche della Maggioranza, delle proposte della Maggioranza quando ero seduta in Opposizione, non ne ho mai fatto una questione di bandierine. Ma invece vedo che si prova ad arginare tutte... cioè, a debellare quelle proposte che ho portato in Consiglio Comunale, anche sulla questione dei beni confiscati. Perché guardi, lei ha detto "noi provvediamo, stiamo facendo, pubblichiamo l'elenco", ma le Amministrazioni passano. Io

**Live s.r.l.**

le auguro lunga vita politica, che lei possa governare per tutti i cinque anni, altri cinque anni ancora, ma quando vengono istituiti dei principi, degli organismi rimangono al di là delle Amministrazioni, no? Rispetto al tema... e allora ci sono altre Amministrazioni, cioè la sua è un'Amministrazione lucidissima, intelligentissima, le altre Amministrazioni sono sceme, insomma? Cioè, tipo il comune... no, no, sto dicendo... perché, voglio dire, si sovrappongono. Allora, ad esempio, il Comune di Giugliano, anch'esso con un'altra presenza alta di beni confiscati, l'ha istituito, non si è posto il tema della sovrapposizione o della delegittimazione dei Consiglieri Comunali o delle persone competenti o dell'Amministrazione. È un organismo di partecipazione, il tema dell'Osservatorio Civico Permanente. Perché non ce lo nascondiamo, nessuno vi sta negando che volete mettere in campo delle idee, ma ce lo possiamo dire che sul tema dei beni confiscati questo Comune ha una lente d'ingrandimento come una casa, o ce lo dobbiamo negare? Possiamo dirlo che c'è una lentezza nelle procedure di estensione che però sono derivanti da una serie di concause come, ad esempio, anche una legge nazionale farraginosa, le condizioni... cioè, tutta una serie di concause? Istituire gli organismi che favoriscono, che aiutano, che promuovono, che aiutano l'Ente ma è un fatto negativo o positivo? Non è una sovrapposizione, è coadiuvare l'Ente nell'assegnazione. Favorire. Perché io ho la fissa della partecipazione, favorire una programmazione partecipata dal basso. Ma non è un aspetto positivo chiamare la città, i soggetti sociali, le organizzazioni sindacali? Ma un qualcosa che favorisce un'Amministrazione o no? Il tema delle procedure lente è stato anche un motivo di... che era presente nel decreto di scioglimento? E allora, io non ne comprendo il motivo, allora vogliamo...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Consigliera, però ci dovrebbe anche spiegare in che modo l'istituzione dovrebbe poi accelerare le procedure.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo scusa al Sindaco. Però, se lei vuole parlare mi chiede di intervenire, senza che facciamo il dibattito a due, perché questo è un Consiglio Comunale, dovete intervenire secondo quello che prevede il regolamento.

Se ha concluso.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No, stavo finendo. Quindi la mia intenzione era di emendarlo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono cinque minuti.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

**Live s.r.l.**

---

Emendare. Cancellare la parte descrittiva su quello che va fatto perché lo farà la delibera di Giunta. Ma è in questo Consiglio Comunale che si prendono le decisioni. Quindi io su una mozione emendata, io credo sia importante discuterla.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliera, allora, per quanto riguarda le mozioni, non sono emendabili, si possono modificare solo il primo firmatario. Modifiche, non emendarlo. Lo prevede l'Articolo 53. Va bene. C'è un intervento chiesto dal Consigliere De Magistris, prego, per Più Europa. Dopo c'è anche l'intervento del Consigliere Di Marino per Marano Rinascita.

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Buongiorno, Presidente.

Io concordo con l'Avvocato Di Luccio, il Consigliere Avvocato Di Luccio, e ovviamente volevo ricordare alla Dottoressa Fanelli, che forse sfugge, che noi abbiamo un regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati. Quindi se lei, casomai, ogni tanto, digita sul Comune di Marano i regolamenti e li va a cercare, noi abbiamo un regolamento che ha approvato la Commissione Straordinaria. Quindi, prima di fare determinate mozioni, si vada a legge i regolamenti che abbiamo, che molto probabilmente contrasta...

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Presidente, è la seconda volta che il Consigliere De Magistris fa il maestro.

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Io sto solo dicendo...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliere Izzo, la prego, la prego, non faccia...

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Lei si deve rivolgere in maniera seria, innanzitutto...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliere...

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Maestro Izzo, io sto solo dicendo...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliere Izzo, per favore, non facciamo polemiche però. Io do la parola a tutti quanti. Consigliere Izzo, la prego.

*Live s.r.l.*

(Intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Lei mi sta mettendo il cerotto sulla bocca.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono io che do la parola. De Magistris, lei ha terminato?

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Presidente, in queste condizioni ho terminato il mio intervento. Io non sono intervenuto tutta la giornata, io sto solo dicendo che c'è un regolamento, lei non lo vuole ascoltare. Punto.

Presidente, io ho finito il mio intervento, visto che comunque non si può parlare in questo Consiglio Comunale, che mi mettono il cerotto sulla bocca.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

In questo Consiglio Comunale si può parlare, e invito i Consiglieri al rispetto reciproco, di tutti quanti. Dal pubblico vi dovete stare zitti.

Mi ha chiesto l'intervento il Consigliere Di Marino per il gruppo Marano Rinascita.

Prego.

**CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO**

Buonasera. Innanzitutto, sono d'accordo per la questione pregiudiziale proposta dal Consigliere Di Luccio e poi, prima di concedere alla Consigliera Fanelli di emendare la sua mozione, va votata prima la pregiudiziale, laddove non passa, a quel punto, si votano gli emendamenti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se ritenete, verificherò questo. Prego.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie, Presidente. Prima di tutto, vorrei...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo scusa, Consigliera. Lei già è intervenuta, però.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Ma anche altri sono intervenuti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sulle questioni pregiudiziali, lo ripeto, possono intervenire un Consigliere per ogni gruppo, una volta intervenuto non può più intervenire un'altra volta, una seconda volta. Okay? Quindi, mi dispiace, ma non le posso dare la parola. C'era la Consigliera Schiattarella.

**Live s.r.l.**

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Il mio intervento è relativo alla questione pregiudiziale, perché diciamo le questioni pregiudiziali sono proprio delle questioni procedurali o regolamentate, o regolamentarie, che vanno risolte prima di aprire il dibattito nel merito della questione, e quindi giustamente è stata sollevata una questione pregiudiziale e la Consigliera Fanelli ha preso atto del vizio relativo alla mozione presentata e quindi si è offerta di modificarne il contenuto. Per cui, secondo me, prima di tutto bisogna verificare se è possibile effettuare questa modifica. Laddove sia possibile effettuare la modifica, superata la questione pregiudiziale, si potrà entrare nel merito del dibattito, ma è inutile che noi adesso ci soffermiamo nel merito diciamo della mozione, quindi l'oggetto della mozione, se non procediamo per step. Cioè, secondo me, pur non essendo diciamo neofita ma da tecnica, sollevata la questione pregiudiziale sicuramente la questione pregiudiziale va risolta prima di entrare nel merito e quindi è risolvibile, non penso che, se c'è una questione pregiudiziale, si blocca la discussione. Quindi la mia proposta è proprio quella di valutare prima di tutto le modifiche che vuole apportare la Consigliera Fanelli e poi verificare se le modifiche portano al superamento della questione pregiudiziale e quindi poi a una valutazione nel merito del contenuto della mozione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera. Consigliera Giaccio, le ho dato già la parola prima. Altrimenti non ne riusciamo più. Io, prima di prendere una decisione, chiedo alla Segretaria Comunale di esprimere un parere giuridico amministrativo sulle questioni poste dai vari Consiglieri, grazie. Se ha necessità di una sospensione, le do... La problematica penso che l'ha capita. Innanzitutto, la prima problematica è sulla questione pregiudiziale che riguarda la mozione presentata dalla Consigliera Fanelli, se cioè la stessa rientra nel novero delle mozioni di indirizzo oppure, così come è stata fatta, è una proposta di delibera consiliare che aveva bisogno innanzitutto della sottoscrizione di almeno un quinto dei Consiglieri e che aveva bisogno chiaramente dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile. Questa è la prima. La seconda è se, invece, è possibile, apportando una modifica alla mozione, questa questione pregiudiziale possa essere superata e quindi non viene affrontata. Quindi, se ha necessità di una sospensione...

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

No.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se mi può dare questo parere giuridico amministrativo.

---

*Live s.r.l.*

---

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Per quanto riguarda il primo quesito, la mozione presentata dal Consigliere Fanelli appare più una proposta di delibera, e questo perché anche il Regolamento del Consiglio Comunale, l'Articolo 53, laddove parla delle mozioni le descrive pure e dice "la mozione può essere di principio, di indirizzo e di censura" e effettivamente, leggendo la mozione presentata dalla Consigliera Fanelli, il contenuto è di tipo provvedimentale; quindi, non rientra in nessuno di questi tre tipi. E quindi ha valore di provvedimento e non mozione.

Per quanto riguarda il secondo quesito, sulla questione pregiudiziale, lo dice la parola stessa, è pregiudiziale deve essere decisa sicuramente prima e votata. Il fatto che la mozione, il regolamento prevede che possa essere modificata dal proponente riguarda altri casi, casi in cui si discute della mozione e dal dibattito il proponente può avere necessità di fare delle modifiche, ma non si riferisce a questa fattispecie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie per il parere. Questo Presidente, preso atto del parere espresso dalla Segretaria Comunale, ammette la questione pregiudiziale e quindi passa alla votazione sulla questione pregiudiziale.

Chi è d'accordo sulla questione pregiudiziale, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.

Chi è contrario? Sono sette voti contrari. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Baiano, Fanelli, Savanelli, Schiattarella.

La questione pregiudiziale è accolta, quindi non verrà discusso il punto all'ordine del giorno.

**Live s.r.l.**

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale a seguito della sentenza TAR Campania numero 3821/23 a favore dell'Avvocato Elio Simone, procuratore di Iavarone Scommesse s.r.l.".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 8 all'ordine del giorno che riguarda: "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, co. 1, lettera a, Decreto Legislativo numero 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale a seguito della sentenza TAR Campania numero 3821/23 a favore dell'Avvocato Elio Simone, procuratore di Iavarone Scommesse s.r.l.". Se il Sindaco ci vuole relazionare.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Al punto numero 8 all'ordine del giorno, si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da una sentenza o, meglio, da due sentenze, una sentenza del Giudice di Pace del 2022 e una successiva sentenza del Tar della Campania per l'esecuzione della sentenza del Giudice di Pace e che condanna il Comune di Marano a un importo complessivo intorno ai novemila euro. Non so se avete letto la... scusate, novecento euro, 983 euro, perdonatemi. Non so se avete letto di che cosa si tratta, sostanzialmente è un verbale del codice della strada che è stato comminato ad una persona o, meglio, ad una società che evidentemente era proprietaria dell'auto in questione e, niente, per un difetto di notifica, il Giudice di Pace, e poi il TAR ha ulteriormente confermato, il Giudice di Pace ha annullato e quindi ha accettato l'atto di opposizione da parte di questa società che aveva avuto questo verbale e poi la successiva cartella esattoriale. Quindi diciamo si tratta di un riconoscimento ai sensi dell'Articolo 194, comma 1, lettera a, quindi per sentenza esecutiva. Non credo che ci sia molto da approfondire.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Prego, Consigliere Paragliola.

**CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA**

Visto che questo provvedimento lo devo approvare, perché lo approverò, però tutto nasce da parte di una mancata notifica o una notifica non fatta nei termini di legge, per cui il danno alla beffa. Noi non solo non incassiamo, ma ci rimettiamo pure 983 euro. Allora, fermo restando che noi lo approveremo, cioè che io voterò a favore, però l'attenzione nei confronti di chi fa il suo dovere, lo deve fare così come la legge comanda. Questo è. Perché poi ci troviamo anche al prossimo debito fuori bilancio, che è una

*Live s.r.l.*

lettera e, e che pure esso merita una attenzione. Io ho terminato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Paragliola.

La Consigliere Schiattarella ha chiesto la parola, prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Allora, il mio voto sarà sicuramente un voto favorevole, in quanto si tratta già di una sentenza del TAR relativa ad un giudizio di ottemperanza; quindi, diciamo una sentenza che è scaturita da un mancato adempimento da parte del Comune di Marano ad un ordine del Giudice, e quindi forse è questo che va evidenziato. Nel senso che si dovrebbe, appunto, fare più attenzione ad evitare di incorrere appunto in giudizi di ottemperanza non dando esecuzione spontanea ad una sentenza del Giudice, laddove ovviamente non si ritenga di dover fare appello o cose del genere. Per cui sicuramente il mio voto è un voto favorevole, però diciamo ribadisco quanto già ribadito in precedenza, che è importante inviare comunque in questi casi gli atti alla Corte dei Conti per verificare se ci siano ovviamente responsabilità.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella.

La parola al Consigliere Izzo. Prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Faccio anche la dichiarazione di voto, Presidente. Io voto contrario a questo provvedimento. Vi dico il perché. Uno, perché è un'ulteriore sciatteria dell'Ente comunale, che non ha proposto un suo atto quando vi era bisogno, due, perché noi a questo signore che ha avuto una multa gli facciamo anche un ulteriore regalo. E quindi so che il mio voto contrario non andrà a significare niente perché è ormai una sentenza. E poi, soprattutto, ci tengo a dire è per rispetto verso la Polizia Municipale, che, anche se in numero ridottissimo, cerca di barcamenarsi in una città, e voi lo sapete perché anche voi siete viandanti o automobilisti, è difficilmente percorribile questa città, e quindi loro ci mettono veramente il cuore. Quindi tre sono le cose per cui io voterò contro, uno perché questo signore... non mi va di dare un voto a favore di uno che ha infranto la legge, due, per il rispetto alla polizia locale, tre, per andare contro all'Ente comunale, che ancora una volta per sciatteria ci fa arrivare questi papielli in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi?

Prego, la Consigliera Teresa Giaccio.

Live s.r.l.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Naturalmente io voto a favore, è un atto dovuto, ci sono delle sentenze. Però, naturalmente, così come il collega Paragliola e anche Izzo, in questo caso, maggiore attenzione deve dare l'Ente nei confronti di alcune attività giudiziarie. Io l'ho letto velocemente in macchina, dal mio telefonino, addirittura, il Comune di Marano non si sarebbe costituito, se non sbaglio. E poi una cosa, ancora un po'... questo non dipende da questa Amministrazione, attenzione, ma sono cose precedenti, e stiamo parlando di un Giudice di Pace di Carinola, su un fatto, che se è accaduto, i Consiglieri che sono avvocati me lo possono confermare, se è accaduto sul territorio di Marano dovevano essere discussi davanti all'autorità giudiziaria del nostro luogo che è il Giudice di Pace di Marano, quindi tutto un po' strano. Maggior attenzione dobbiamo dare noi, dobbiamo dare l'ufficio che si occupa delle attività legali, naturalmente la Polizia Municipale, l'Amministrazione, i Consiglieri Comunali tutti affinché queste cose man mano spariscano dalla nostra vista perché sono veramente un obbrobrio da vedere. Meno male, per fortuna, si tratta di una cifra esigua. Naturalmente voto favorevole, e i Consiglieri Comunali devono necessariamente votare a favore di debiti fuori bilancio perché così è previsto, perché è un atto dovuto, con la dovuta attenzione. Il mio voto è favorevole, comunque.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Giaccio.

La parola al Consigliere Rusciano, prego.

**CONSIGLIERE NUNZIO RUSCIANO**

Presidente, buonasera. Io per questo punto e per gli altri punti all'ordine del giorno vorrei chiedere una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione, in quanto, facendo parte della Commissione II, i documenti arrivano sempre all'ultimo minuto e quindi noi abbiamo molta difficoltà nel discuterlo. L'ho fatto mettere a verbale anche in Commissione, quindi preferirei lavorare con maggiore serenità. Non è che ci mandate all'ultimo minuto quello che dobbiamo discutere. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Volevo soltanto dire che appena arrivano a me dalla Giunta io li trasmetto immediatamente in Commissione; quindi, invito anche io l'Amministrazione a mandare gli atti prima, grazie. Ci sono altri interventi? Sì. Il Consigliere Catuogno.

**CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO**

Buonasera. Innanzitutto, al pubblico che, come noi, sta soffrendo di più di noi il freddo. Volevo solo un po' fare una precisazione.

*Live s.r.l.*

Faccio mio quello che ha detto il Consigliere Paragliola, quello che dice il Consigliere Izzo, quello che dice la collega Schiattarella, di fare ovviamente una maggiore attenzione. Lo ricordo, però, solo a me stesso, questo è un verbale il codice della strada del 2016, quindi in tempi molto molto molto molto risalenti, che poi diciamo nel corso del tempo è andato all'Agencia delle Entrate, l'Agencia delle Entrate non si è poi costituita, insomma quindi c'è tutto un meccanismo che purtroppo per noi è andato male dall'inizio.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO**

Comunque, chiudo l'intervento dicendo io voterò a favore. E volevo solo precisare la dinamica temporale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Catuogno.

La parola alla Consigliera Fanelli, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Premesso che non credo che sia la data del verbale a dover essere presa in considerazione, tutt'al più diciamo la data delle sentenze, la mancata costituzione in giudizio, non la data del verbale. Detto questo, questo però fa sollevare un tema, un tema sempre più... che ricorre spesso nella storia di questa città. Perché troppo spesso la questione delle procedure legali, ecco, l'ho detto anche prima, no? (inc.) delle procedure amministrative perché non c'è un ufficio legale internalizzato o anche quando è stato internalizzato non ha funzionato bene, e alcune procedure, tipo appunto la procedura del sequestro degli immobili di via Sant'Agostino, numero 8, noto come Palazzo Polverino, ricadono poi sulla comunità e sui cittadini. E quindi invito all'Amministrazione politica, che più volte si dice c'erano i commissari, oggi c'è questa Amministrazione e, al di là della data del verbale, della data della sentenza, sulla questione della riorganizzazione, anzi, di un'internalizzazione del servizio di ufficio legale credo che debba essere la priorità, una delle priorità di un'Amministrazione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole all'approvazione del riconoscimento di cui all'Articolo 194 di cui al punto 8 dell'ordine del giorno, alzi la mano. Quindici voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Sei voti contrari. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Baiano, Savanelli e Fanelli. È approvato anche il punto all'ordine del giorno di cui al numero 8.

*Live s.r.l.*

---

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Sempre quattordici voti. Quindici.

Chi è contrario? Sei, come gli stessi che hanno votato prima.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 21 del 7/11/2023 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, co 4 del D.lgs. 267/2000)".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Possiamo passare al punto numero 9 all'ordine del giorno che riguarda: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 21 del 7/11/2023 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, co 4 del D.lgs. 267/2000)".

Prego, il Sindaco, se può relazionare.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Questo punto all'ordine del giorno riguarda appunto la ratifica di una variazione di bilancio disposta d'urgenza con delibera di Giunta. Allora la variazione di bilancio riguarda una serie di capitoli. Quindi, se volete, li elenco, un attimo. Abbiamo, innanzitutto, una variazione di bilancio per la destinazione della quota del 5 x 1000 spettante al Comune di Marano che abbiamo destinato a finanziare le graduatorie per i buoni libro. Quindi abbiamo consentito che tutti quanti avessero la possibilità di avere accesso, tutti quelli che erano presenti in graduatoria avessero una disponibilità. Poi, una variazione che tende a rimpinguare il capitolo destinato all'IVA mensile a debito per consentire il versamento dell'IVA, una variazione di 15 mila euro. Poi abbiamo una serie di variazioni richieste dal Comando di Polizia Municipale, quindi tra capitoli di competenza del PEG del settore Polizia Municipale e Protezione Civile, quindi variazioni loro per consentire la copertura delle spese dei servizi di istituto dell'Unità di Staff. Poi abbiamo una richiesta di prelievo dal fondo di riserva di 5.000 euro. Infine, una variazione di bilancio che opera in diminuzione rispetto ai capitoli relativi alle spese per l'energia elettrica, perché rispetto all'anno scorso c'è stato un calo dei prezzi dell'energia elettrica, che sono serviti per operare una serie di manutenzioni, quindi manutenzione sia di strade, tanto per rispondere anche a una delle interrogazioni della Consigliera Fanelli, se volete vi elenco, anche in questo caso, vi dico direttamente la destinazione delle somme, che sono 17.500 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti di ascensore, poi 10.000 euro per la manutenzione straordinaria di immobili comunali, poi 60.000 euro per manutenzione e ripavimentazione straordinaria in strade, 20.000 euro per messa in sicurezza di edifici scolastici e 12.500 euro per manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti. Quindi questo per rispondere anche alla Consigliera Fanelli, noi qua abbiamo dovuto appunto attingere ad una variazione di bilancio che era derivante in maniera, se vogliamo, anche fortuita, perché chiaramente è indipendente dalla nostra volontà; quindi, grazie a

**Live s.r.l.**

una riduzione dei prezzi dell'energia abbiamo potuto recuperare 60.000 euro da destinare alla manutenzione delle strade. Purtroppo, e faccio solo una divagazione sulla questione della manutenzione delle strade perché è stato uno dei primi punti del Question Time, purtroppo sulla questione della manutenzione delle strade noi dovremo, non dovremmo, dovremo metterci sul binario corretto che è quello di programmazione. Per ora non siamo nelle condizioni della programmazione, siamo ancora nelle condizioni di dover correre appresso alle emergenze. Quindi questo è lo stato attuale di disponibilità finanziaria che abbiamo. Una parte delle emergenze le abbiamo affrontate anche con questa variazione di bilancio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, la Consigliera Teresa Giaccio.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie, Presidente. Naturalmente, sono favorevole e il mio intervento è quello di... apprezzo quelli che sono gli sforzi che sta facendo questa Amministrazione. Voglio dire, dare la possibilità a coloro i quali hanno presentato domanda per i buoni libro ed esaudire tutte le richieste è veramente qualcosa per il quale bisogna fare un plauso all'Amministrazione. E anche destinare i risparmi energetici alla manutenzione stradale, che pur, come ha detto il Sindaco, non programmata ma per emergenze, è un qualcosa che la città ne aveva bisogno e diciamo si sta vedendo. Lo si vede molto chiaramente. La città vede che l'Amministrazione sta lavorando, sta lavorando bene e sicuramente questi sforzi ci porteranno anche a programmare quelle che saranno le attività future, che non saranno fatte in emergenza ma saranno fatte sicuramente con la progettualità. Quindi il mio è un voto favorevole.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Giaccio. Ci sono altri interventi? Consigliere Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io ho qualche perplessità, perché non ho capito se questi sessantamila euro sono stati già spesi o devono essere spesi, perché lo stato vergognoso, dire da terzo mondo, delle strade di Marano è poco. Allora io tutte le strade che percorro per il mio lavoro, girando per Marano, vedo sempre un peggioramento, e come diceva prima Stefania, questo porta poi alla conflittualità con il Comune, aggravamento delle spese, spese fuori bilancio, essendo una situazione veramente, ma, veramente, vergognosa.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

**Live s.r.l.**

---

Grazie, Consigliere Savanelli. Prego, Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Faccio anche la dichiarazione di voto. Noi ci asterremo, ma, non per altro, perché il Sindaco con tanta onestà ha detto "guardate, per adesso dobbiamo solo mettere toppe ai buchi, non possiamo fare una programmazione" però, Sindaco, come lei in campagna elettorale ha sempre detto "ho il cemento al posto del cervello", io le dico questa filiera tanto decantata, che doveva non dico essere la panacea di tutti i disastri perpetrati sul territorio di Marano ma almeno darci una mano, fino adesso, io non ne vedo la presenza. Quindi, lei che è la massima autorità di questo Comune può fare un richiamo a questa filiera istituzionale affinché abbiano verso... non dico un occhio di riguardo ma un po' di amorevolezza. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo. Nessun altro intervento?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Il Consigliere Izzo mi sollecitava alla famosa filiera istituzionale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Fanella, ha chiesto parola?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sì.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non avevo visto, chiedo scusa. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Non mi autogestisco, Presidente. Mi sollecitava un intervento, anche a proposito della filiera istituzionale. Perché pure della questione fondi, forum regionali, magari anche rispetto alla costituzione del forum giovani potrebbe fare una chiamata alla filiera istituzionale, visto che c'è. Ne avete fatto un cavallo di battaglia per la campagna elettorale. Anche perché un'Amministrazione, per quanto drammatica sia la situazione e la condizione dell'Ente, e ribadisco e sottoscrivo che l'assunzione di personale debba essere la battaglia, la madre di tutte le battaglie, fermo restando, però uno poi si chiede se nemmeno atti, diciamo, di natura ... come devo dire? politico-culturali un'Amministrazione politica può fare, io mi chiedo ma uno che si candida a fare a cambiare una città e quindi a governarla, una città?

Detto questo sul punto, non mi sento di votare contro perché riguarda anche temi come, ad esempio, rimpinguare il fondo per i

**Live s.r.l.**

buoni libro, visto che non tutte le domande anche ammesse sono state finanziabili e quindi ho apprezzato lo sforzo di diciamo pagare i buoni libri di un'altra fetta di famiglie che ne avevano legittimamente bisogno. Rispetto alla manutenzione delle strade, e quindi aver trovato i fondi per poter appunto finanziare quegli interventi, però tamponi, e io in un'interrogazione ho scritto "pur apprezzando lo sforzo che gli uffici hanno portato avanti per trovare appunto quei fondi", quello però non risponde alle esigenze, le reali esigenze del territorio. Io perché chiedevo una programmazione, Sindaco? Perché poi negli anni che cosa è stato fatto? Che si faceva un unico, tra virgolette, un'unica determina e quindi un unico bando per le perdite idriche e la manutenzione delle strade. Allora succedeva che, magari, per correre a riparare una perdita idrica, non si poteva correre a riparare una buca. Una programmazione seria innanzitutto che preveda un bando di gara e un affidamento di lavori, separato da quello che riguarda le perdite idriche e la manutenzione delle strade. Rispetto, quindi, a questo, credo che sia necessaria, invece, una programmazione e non risponderci sempre "al momento non sono in grado di farlo". Quindi, pur apprezzando gli sforzi che, insomma, su alcuni temi e su alcune cose, si stanno facendo, ma non mi sento di votare contro ma nemmeno a favore, e mi fa piacere insomma, voglio dire, che i cittadini che conosce Teresa Giaccio sono tutti contenti, perché, voglio dire... no, la Consigliera Giaccio ha detto: i cittadini stanno apprezzando che l'Amministrazione sta lavorando bene, e diciamo quelli che invece evidentemente che... ancora non ne vedono invece i risultati concreti, diciamo, dello sforzo che voi dite che state facendo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Mi chiedeva la parola il Sindaco. Prego.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Giusto per rispondere ai Consiglieri Izzo e Fanelli che mi sollecitavano in tal senso. Innanzitutto, la filiera istituzionale c'è, poi diciamo i risultati man mano poi li può... si muove, si muove. Poi, per quanto riguarda la questione dice "ma perché ci si candida, se non c'è la possibilità di far...?", ci si candida proprio per questo, perché oggi non c'è la possibilità di fare niente, ci si candida per cambiare la realtà, non in cinque mesi, in cinque anni. Quindi ci si candida per modificare la realtà di questo Comune, di questa comunità più in generale, nell'arco dei cinque anni. E lo dico anche a quelli che dispensano consigli, diciamo, senza entrare troppo nel dettaglio, io i consigli li chiedo spesso ma sono abituato a chiederli a chi ne sa più di me su una materia, solitamente, quelli sono i consigli che io chiedo. Poi ci sono i consigli diciamo... come dire, non richiesti, ognuno si può sbizzarrire a dire la qualunque. Ecco, questi qua che

*Live s.r.l.*

dispensano consigli si mettano l'animo in pace: questa Amministrazione durerà cinque anni, questo Consiglio Comunale durerà cinque anni. Poi, al termine dei cinque anni, verremo valutati diciamo se abbiamo svolto un buon lavoro, se come noi ci proponiamo avremo veramente impresso diciamo un cambio di direzione a questa Amministrazione, a questo Ente, a questa comunità, oppure no. Quindi verremo poi opportunamente valutati. Però rimarremo cinque anni perché noi abbiamo, come abbiamo detto pure in Consiglio Comunale, pensiamo di avere le idee chiare su come affrontare la situazione. E quando io dico che ci vorranno almeno due anni per vedere i risultati, i due anni non è un numero buttato lì a caso, è qualcosa che io ho ripetuto durante tutti gli eventi della campagna elettorale e quindi, a maggior ragione, posso ripeterlo oggi, perché avevamo le idee chiare prima, le abbiamo a maggior ragione adesso. I due anni sono quelli che ci servono per ripristinare la capacità di riscossione di questo Ente. Quindi se non ripristiniamo la capacità di riscossione di questo ente, tutto quello che riguarda la spesa corrente diciamo non potrà vedere nessun cambiamento, nessun incremento. Quindi per rivolgermi alla Consigliera Fanelli, con riferimento alle questioni che lei mi pone spesso, quella dei trasporti... cioè, tutte queste cose, dei trasporti interni, non potranno avere luogo se non attraverso un recupero della capacità di riscossione dell'Ente, e per fare questo ci vogliono due anni, è qualcosa di definito razionalmente. Poi possiamo scrivere al prefetto, al ministro, al Papa, a Guterres dell'ONU eccetera eccetera, non cambia niente, questo è il dato di fatto, e noi questo Ente abbiamo intenzione di cambiarlo e lo cambieremo, perché, torno a dire, abbiamo le idee chiare in merito.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Fanelli.  
Però, le ripeto, è il secondo intervento a essere più ridotto nei tempi.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Ridottissimo. Premesso che insomma lo dico ogni giorno, chiunque avrebbe vinto le elezioni non avrebbe avuto la bacchetta magica e i Consiglieri con cui ci frequentiamo... perché noi ci conosciamo, sembra che qua abbiamo un tono nelle Commissioni tutto... quindi ci confrontiamo quotidianamente, e sfido chiunque a dire il contrario se io non dico sempre: chiunque avrebbe vinto le elezioni non avrebbe avuto la bacchetta magica. Premesso questa onestà intellettuale che mi riconosco e... caro Sindaco, qua nessuno... io parlo per me, non sono una tifosa dello scioglimento, quindi sgombriamo il campo da questo. Ho già detto, io le auguro di governare per cinque anni, ma come ci dobbiamo rassegnare noi, vi dovete rassegnare pure voi, esiste un'Opposizione che deve puntolare e deve fare il proprio lavoro perché questa è la

**Live s.r.l.**

democrazia, quindi, al di là dei consigli, questo è il luogo in cui si provano a fare delle proposte. Quindi lei ha vinto, governa la città, noi dobbiamo svolgere il ruolo delle Opposizioni. Siamo eletti per questo, Sindaco, altrimenti non avrebbe senso di esistere. Rispetto anche a quanto ha detto lei, noi gli effetti della filiera istituzionale non li vediamo proprio perché l'Ente è in queste condizioni, ricorrere alle istituzioni sovracomunali, e quindi ricorrere ai fondi sovracomunali, che sia di Città Metropolitana, di Regione, credo che sia appunto una priorità assoluta.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera. Consigliere Izzo, sempre nei limiti dei tempi.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Lapidario. Io volevo dire al Sindaco che io come cittadino sarei veramente felicissimo che questa Amministrazione portasse per cinque anni a termine il suo mandato. Io sono sceso in campo per il bene di Marano, chi mi conosce lo sa, non ho interessi di nessuna sorta; quindi, sono sceso veramente in campo per dare una mano, questa volta, cioè, questa volta, ancora una volta dall'Opposizione cercherò di fare il mio lavoro in modo sempre serio, coerente. Voi sapete che questa è una parola che ha caratterizzato la nostra campagna elettorale. Sindaco, questo ce ne dovrà dare atto, che, grazie ai no della coalizione Izzo, perché forse se non avessimo detto tanti no saremo noi a governare, ma noi l'abbiamo fatto con coerenza, che in questo Consiglio Comunale alcuni... (inc.) grazie ai nostri no.

Detto questo, noi le auguriamo, veramente, un buon lavoro. E cosa dire più? Niente. Noi siamo per la città. La nostra, però, sarà una... su alcuni punti essenziali, siamo fermi a fare una ferma Opposizione su alcuni punti cruciali. Per quanto riguarda, e devo rettificare Michele Izzo stesso, non è vero che la filiera istituzionale non si è palesata ma ultimamente si è palesata.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Un'ultima replica al Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Un'ultima replica. Colgo la battuta, però, la lascio cadere, poi magari la gestiamo diversamente alla fine del Consiglio. Io voglio dire che, a parte il fatto che io nel riconoscere le prerogative dell'Opposizione e nell'essere assolutamente rispettoso del ruolo dell'Opposizione, io sottolineo che, quando dico che dureremo cinque anni, dureremo cinque anni anche per le qualità di questo Consiglio: umane, professionali e politiche, sia come Maggioranza sia come Opposizione, questo lo voglio sottolineare. Grazie.

**Live s.r.l.**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Se non ci sono altri interventi...  
Prego, Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io sento sempre che i primi due anni saranno solo di sacrifici, però io devo dire questa Amministrazione manca di innovazione, manca di idee. Io ho proposto dieci progetti hanno detto no, non servivano a niente, a basso costo. Ne voglio ripetere uno, si può prendere lo spazio del Comune, si abilita a parcheggio a pagamento e il Comune incassa. Si può fare un progetto, è stato un progetto di dismissione immobiliare dei beni del Comune, i beni del Comune c'è un progetto di necessità di ristrutturazione, di, se non sbaglio, da parte dei commissari, di 600.000 euro, invece di spendere questo 600.000 euro, facciamo un progetto di dismissione del bene immobiliare. Avevo proposto di vendere in modo adeguato gli standard, avete detto "va bene, lo decide il prezzo, il prezzo di mercato". Avevo proposto di vendere tramite l'associazione notarile per il miglior prezzo. Ma ci sono tanti progetti. C'è il progetto Muhammad Yunus, ha vinto il premio Nobel, sul microprestito. Cioè, favorire, avallare il prestito alle persone che vogliono lavorare, che vogliono avere un'attività, che vogliono fare del commercio, che vogliono fare un artigianato, questa è innovazione, e il Comune si fa garante del prestito, e tutti i prestiti, nel libro di Muhammad Yunus che vi invito a leggere, tutti i prestiti che sono stati fatti, tutti i microprestiti il 98,9% sono stati restituiti. Allora a dire due anni per fare pagare i tributi alla gente, io ho detto "ragazzi, pigliate cinque ragazzi esperti di informatica, cinque, sono capaci con una query di trovare tutti i contribuenti che pagano, che non pagano", e poi chiaramente deve funzionare il Comune, deve funzionare l'avvocatura del Comune, perché oltre ad individuare chi non viene proprio censito, bisogna anche individuare chi non paga proprio, cioè che non vuole pagare.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Se possiamo passare alla votazione, se non ci sono altri interventi.

Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 9 all'ordine del giorno, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Nessuno.

Chi si astiene? Sono sei voti astenuti. I Consiglieri Izzo, Rusciano, Baiano, Schiattarella, Savanelli e Fanelli. Santoro è uscito. Manca Santoro. È assente Santoro. Quindi è approvato il punto numero 9 all'ordine del giorno.

Si passa all'immediata eseguibilità. Alla votazione dell'immediata eseguibilità dello stesso.

Chi alza la mano? Quattordici.

Chi vota contro? Nessuno.

**Live s.r.l.**

---

Chi si astiene? Sono sempre sei, come prima, come sopra. È approvata anche l'immediata eseguibilità.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Posso fare una domanda? Mi è sfuggito qualcosa. Nell'ordine del giorno non ho visto l'approvazione dei verbali delle sedute...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Perché non sono ancora pronti.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Va bene.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Li avremmo messi.

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Comunicazione al Consiglio Comunale da parte del Sindaco della nomina quale componente e Vicesindaco della Giunta Comunale del Dottor Luigi Carandente, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del TUEL e art. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 10 dell'ordine del giorno che riguarda: *"Comunicazione al Consiglio Comunale da parte del Sindaco della nomina quale componente e Vicesindaco della Giunta Comunale del Dottor Luigi Carandente, ai sensi dell'articolo 46 comma 2 del TUEL e articolo 3 del Regolamento del Consiglio Comunale"*.

Diamo atto che si allontana il Consigliere Luigi Baiano e rientra in aula il Consigliere Francesco Santoro.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Provvediamo all'adempimento formale della presentazione al Consiglio Comunale del Dottore Luigi Carandente, che è stato nominato Assessore con Decreto numero 12, del 16 novembre 2023, e che, oltre alla delega di Vicesindaco, avrà le deleghe alla Cultura, allo Sport, alla Tutela degli animali, Politiche Giovanili, Associazionismo e Volontariato, Parchi e Giardini. Io credo che conoscete tutti il Dottore Carandente, non credo ci sia bisogno di presentarlo, però, se il Consiglio è d'accordo, chiederei al dottore stesso di dire qualche parola di presentazione.

**VICESINDACO LUIGI CARANDENTE**

Buonasera a tutti. Buonasera, Sindaco, Presidente del Consiglio. Buonasera a tutti i Consiglieri. Chi ci segue qui in presenza e chi ci ascolta da casa. Prima di tutto, penso che sia doveroso da parte mia ringraziare ufficialmente il Sindaco per questo atto di nomina che ha fatto nei miei confronti, è un atto di nomina che rappresenta un atto di fiducia, una fiducia che non posso non ricambiare nei suoi confronti e nei confronti dei cittadini di Marano. In questi primi mesi dell'Amministrazione del Sindaco Morra, ho avuto la possibilità di conoscerlo dal punto di vista amministrativo e quindi di apprezzare le sue doti amministrative e politiche e quindi per questo posso dire di essere fiero di essere il suo vice. Per quanto riguarda la mia persona, come diceva giustamente prima il Sindaco, quasi tutti quanti voi mi conoscete, però magari per qualcuno che può non conoscermi ci tengo a dire due parole sulla mia persona. Sono un ingegnere biomedico, mi sono laureato nel 2014 alla laurea triennale alla Federico II, nel 2016 ho conseguito la laurea magistrale. Ho svolto gli studi qui a Marano, dalle scuole elementari fino alle scuole superiori. Probabilmente si ricorderà di me anche il Consigliere Izzo, in

Live s.r.l.

quanto sono stato un suo alunno, un alunno di questa scuola, della Socrate. Conosco quest'auditorium in cui ho partecipato come alunno a tante iniziative delle passate amministrazioni, così come appunto dai vari dirigenti scolastici di questo istituto. E quindi vivo Marano, conosco bene il territorio. Come la maggior parte di voi, conosco le problematiche di questo territorio ed è mia intenzione appunto quella di essere parte attiva di questa Amministrazione così da poter dare un mio umilissimo contributo. Per quanto riguarda le deleghe che mi sono state assegnate, sono deleghe appunto, sono ambiti a cui ci tengo particolarmente, sport, cultura, credo che dando la possibilità di aggregare di nuovo ai cittadini, ai ragazzi, e non solo i ragazzi, appunto, anche persone di altre età; quindi, c'è la possibilità di creare di nuovo quel tessuto sociale che tanto manca e tanto è mancato nella nostra città. Per quanto riguarda i parchi cittadini, possono essere appunto teatro di queste manifestazioni sportive e culturali di cui stavo parlando; quindi, il nostro intento è quello di migliorare le condizioni di questi parchi cittadini. Dare la possibilità alle famiglie, ai bambini di poter giocare nei nostri parchi pubblici, nella Villa Comunale del Ciaurro. Io stesso ho dei bimbi piccoli e purtroppo sono costretto nel tempo libero ad andare altrove per poter appunto passare del tempo libero con la mia famiglia. E quindi ci sarà massimo impegno da parte mia sotto questo punto di vista. Ancora, l'associazionismo e volontariato è una delega anche questa fondamentale. In un Comune in così grandi difficoltà, in dissesto finanziario e con scarsissimo personale, credo che le associazioni possano darci un grandissimo contributo, appunto, per erogare quei servizi che purtroppo il Comune non riesce spesso ad erogare. Ultime deleghe, non per importanza, da elencare, sono politiche giovanili. Ne abbiamo parlato prima appunto anche del Forum dei Giovani. Sono stato molto attento anche io all'interrogazione della Consigliera Fanelli a riguardo, ovviamente, così come tutela degli animali. Concludo chiedendo al Consiglio Comunale, in particolare, di supportarmi, di supportarci, a me, al Sindaco, a tutta la Giunta affinché appunto possiamo ottenere dei risultati positivi per questa città, e rispetterò sempre le vostre funzioni di indirizzo e di controllo. Quindi, grazie. Ho concluso.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Assessore, Vicesindaco Luigi Carandente. Vuole intervenire Savanelli? Prego. Anche se, vi ripeto, è una comunicazione, quindi non è che... però. È una comunicazione.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io volevo fare gli auguri a Luigi e auguri di buon lavoro soprattutto. Luigi l'ho avuto come mio paziente, onorato come pediatra, adesso sono onorato anche di curare i suoi figli. Lo

*Live s.r.l.*

---

conosco bene, è una persona sana, è una persona sana fisicamente, ed è una persona sana moralmente, ed è una persona che si definisce perbene, che io definisco perché è una persona perbene. È molto legato alla città, all'impegno della città. Io spero di avere in lui una sponda favorevole, soprattutto per lo sport, per l'infanzia, che lui tanto ha citato. E mi permetto di ricordare che abbiamo uno stadio comunale, che è stato un campo di battaglie per anni delle amministrazioni precedenti, completamente abbandonato, ed è una vergogna per questa città. Io ripeto spesso che lo sport non è che guarisce la malattia però distrae il bambino dalla malattia. Lo fa crescere meglio, lo aiuta a guarire. Ecco, io gli chiedo, veramente, visto che tiene anche la delega allo sport di impegnarsi in questo senso. In me avrà una sponda per l'infanzia, per lo sport, per migliorare la qualità di questa vita della città, sicuramente. Ripeto, Luigi, è una persona che io conosco fisicamente, è una persona sana, ma lo conosco anche moralmente. È anche un tifoso del Napoli, quindi è un motivo in più per lavorare per lo sport in questa città. Buon lavoro e auguri.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Savanelli. Mi chiede la parola anche la Consigliera Teresa Giaccio e poi il Consigliere Di Luccio. Prego.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Velocemente, Presidente, grazie. Volevo fare gli auguri al Vicesindaco. Conosco Luigi da tanti anni, è una persona veramente preparata, disponibile, e sono sicura che saprà fare insieme all'Amministrazione tutta grandi cose per questa città. Noi, da parte nostra, ti saremo vicini, con il nostro compito che è di indirizzo e di controllo, e sono sicura che ci sarà una proficua collaborazione. Ti rinnovo gli auguri e buon lavoro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Teresa Ciaccia. Prego, Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Grazie, Presidente. Anche io a nome del gruppo del Partito Democratico volevo fare gli auguri al Vicesindaco per l'incarico assunto e, allo stesso tempo, augurargli in bocca al lupo perché ovviamente l'incarico che ha assunto è gravoso, viste le situazioni diciamo in cui versa la nostra città, e ovviamente rinnovare anche in questa sede la collaborazione del gruppo affinché le problematiche della nostra città vengano risolte.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Consigliere di Marino Luigi.

**CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO**

**Live s.r.l.**

Mi associo anche io agli auguri, faccio un in bocca al lupo a Luigi e che per l'Ente, per la nostra Amministrazione, è una fortuna perché è un giovane, è pieno di buona volontà e ha anche maturato esperienze in passato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Anche il Consigliere Santoro. Prego.

**CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO**

Gli auguro anche io buon lavoro, visto che è anche un carissimo mio amico. Vive la politica come una missione, non lo fa a scopo di lucro, vi posso assicurare, per chi non lo conosce è un ragazzo fantastico, siamo amici da ormai da vent'anni, ci conosciamo, e gli auguro un buon lavoro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliera Fanelli, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Faccio anche io gli auguri a Luigi Carandente, naturalmente, di buon lavoro. È naturale che gli faccio gli auguri. Se ho detto che non sono una tifosa dello scioglimento, è normale che gli faccio gli auguri. Gli ho mandato un messaggio di buon lavoro appena ho letto della nomina, quindi, voglio dire... appunto, cioè le mie perplessità le ho espresse. Però mi sollecita un intervento ulteriore di natura politica. Perché noi siamo a ... è finito novembre, siamo quasi a dicembre, sono quasi sei mesi che si è insediata la nuova Amministrazione, Sindaco, e mi sembra che il Dottor Carandente, sia già il terzo Vicesindaco, se non il quarto, perché durante la pausa estiva ci sia stata una alternanza. La prima vicesindaca individuata, per natura personale, per carità, non ha potuto proseguire e quindi su questo non proferisco parola, perché veramente mi taccio, quindi voglio dire ci può stare, tranquillamente, e ne ho pieno rispetto. Però, poi, si sono susseguiti, c'è stato un altro Vicesindaco e immediatamente un altro Vicesindaco. Io credo che quindi ci sia un problema di natura politica all'interno della Maggioranza, se in così pochi mesi si cambia un Vicesindaco. E poi, rispetto ai problemi di natura politica, sono sei mesi che si è insediata l'Amministrazione e ancora mancano due deleghe importantissime per la guida di una città. Il Sindaco ha ancora a sé le deleghe delle Politiche Sociali e la delega ai Lavori Pubblici. Due temi importantissimi. E mi dite che non è una questione di natura politica? E cosa aspetta il Sindaco, visto che ha presentato il Vicesindaco, Assessore quindi alle politiche giovanili, dello sport, parchi e giardini... e però non c'è ancora un Assessorato alle Politiche Sociali e ai Lavori Pubblici. Il Sindaco continua a tenere avvocato a sé queste due deleghe. Poi, forse è un sogno, cioè io continuo a coltivare un sogno, dice va bene ma quello è

**Live s.r.l.**

il tuo, tu non sei sindaca e quindi è il tuo e non il mio, dice il Sindaco, può dire certamente, legittimamente, che una squadra si governa, per governare, una squadra di governo, si determina in base a quello che è il proprio programma, dice: io ho questo programma, questi sono i punti programmatici e per me questa è la squadra di governo che la deve realizzare. E allora mi immagino, l'ho già detto in una prima seduta di Consiglio Comunale, che gli Assessori siano espressione di quei temi perché hanno maturato nel tempo un'esperienza, unendo sensibilità e competenze, rispetto a quelli che sono i temi. Perché, cioè ci sta poco da fare. Invece le squadre di governo si determinano sempre in base a tutt'altri principi. Che, per carità, è legittimo che i gruppi politici rivendicano un Assessorato e una visibilità in Giunta, però non comprendo veramente perché ancora le squadre di governo si determinano in questo modo. Io mi sarei aspettata tutt'altro tipo di passo rispetto alla composizione di questa Giunta. È naturale che sicuramente il Dottor Carandente darà il suo contributo, però io una domanda gliela vorrei fare, per esempio, perché lei ha nominato anche altri due Consiglieri... no, un altro Consigliere delegato, se non erro, ai beni confiscati, e perché invece non ha provveduto a nominare proprio un Assessorato ai beni confiscati? E perché, ad esempio... che la vorrei anche essere motivata politicamente, ad esempio, come la delega ai parchi e giardini che c'era il Consigliere delegato ai parchi e giardini, è stata destituita la delega ai parchi e giardini al Consigliere Catuogno e invece l'ha prevista in un Assessorato? Cioè, vorrei anche questo... cioè, se la può dare al Consiglio Comunale questo tipo di spiegazione. Per tutte le altre mie perplessità, le ho ampiamente espresse e non credo che questo c'entri con la questione che invece non io possa fare e faccio, gli auguri a Carandente. Che non è qua... consentimi, cioè permettimi, cioè non è che ognuno deve presentare il proprio curriculum personale, l'esperienza lavorativa, perché noi... chi si candida a fare politica non è perché ha maturato, io faccio la cassiera da IKEA non penso che voglio dire faccio politica perché so assemblare i mobili, anzi, non li so proprio assemblare i mobili, cioè... e non so nemmeno mettere due viti, però se uno si candida a governare una città è perché ha maturato, torno a ripetere, una sensibilità unita alla competenza su quei temi, e questo al di là dell'Assessore Polichetti o dell'Assessore Russo, io una visione sui temi specifici non la vedo. Che questo non ha nulla a che vedere, dico ma nella composizione generale della Giunta, non parlo di Carandente, che non ha niente a che vedere sicuramente con lo spirito che Carandente darà una mano alla città, la daremo tutti la mano alla città, come la stiamo dando, però le logiche sono sempre le stesse.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

**Live s.r.l.**

Grazie, Consigliera Fanelli. Invito gli interventi a attenersi... è una comunicazione, quindi non è che stiamo facendo la discussione sull'approvazione o meno della nomina fatta dal Sindaco al Dottor Carandente.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Catuogno, prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO**

Perdonatemi, sarò veramente breve, breve. Ovviamente sarà il Sindaco a esporre tutto ciò che ha fatto. Volevo fare gli auguri all'amico Luigi Carandente, e volevo tranquillizzare, almeno per quanto riguarda la parte parchi e giardini, perché, mi permetto di parlare un secondo prima del Sindaco, ma che da parte mia c'è tutto il sostegno, innanzitutto al primo cittadino, e poi ovviamente a Luigi Carandente. Per quel poco che io so fare, sono a tua disposizione, Luigi. Ovviamente non mi sento esautorato, penso che il Sindaco spiegherà più di me e meglio di me, però volevo anche io fare gli auguri a Luigi e dirti che oltre agli auguri ti sono vicino. Anche perché poi del tuo decreto di nomina ho visto che hai giusto dieci anni meno di me, quindi mi sento un po' il cugino più grande. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Catuogno. C'è la Consigliera Schiattarella, anche il Consigliere Izzo. Prima Schiattarella.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Io sono brevissima. Nel senso che mi associo agli auguri. Solo questo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella.  
Prego, il Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Allora, se mi è consentito, le osservazioni sono di due ordini, uno è di ordine umanitario, come uomo. Io come vicepresidente di questa istituzione scolastica non posso essere che orgoglioso che un allievo oggi sieda su uno scanno più alto della città, quindi veramente ne sono orgoglioso. Come persona, nulla da dire, persona stimatissima, ragazzo preparatissimo. Poi, è una questione politica e, proprio perché facciamo Opposizione, non la dobbiamo sottacere. Io penso, caro Sindaco, che in questo momento la nomina del Dottor Carandente, persona stimatissima, di grande profilo, è stata un qualcosa di inopportuno politicamente. E io penso che, se andassi a vedere nei cuori di tanti Consiglieri di Maggioranza e anche di tanti militanti del PD, scoprirei lo stesso pensiero. Ripeto, è una cosa che esula dalla persona, la persona è

**Live s.r.l.**

squisitissima, è una persona preparatissima, è un galantuomo. Però, in questo momento, è stata, secondo noi, una nomina politica, sottolineo politica, inopportuna. Ed è anche questa nomina che ci fa capire lo spartiacque in campagna elettorale tra la nostra coalizione e la sua, signor Sindaco. Noi abbiamo detto dal primo momento che con noi si doveva cambiare pagina ma, veramente, anche nel come condurre la nomina di un esponente della Giunta o di che caratteristica politica doveva avere questa nomina, ma questa è una sua responsabilità che si è assunto, e quindi io devo soltanto dire al Dottor Luigi Carandente che, per quanto riguarda l'Opposizione, tutte le cose che porterà in Consiglio Comunale che vanno nell'indirizzo della città, noi saremo pronti ad alzare la mano, non avremo pregiudiziali. Laddove, però, in Consiglio Comunale verrà portato qualcosa che per noi non è chiara, per poter mettere in atto il nostro dettato istituzionale, noi non potremo esserle d'aiuto. Ma, ripeto, umanamente, figura di altissimo livello, politicamente il Sindaco ha fatto una nomina inopportuna. Io mi auguro che questo mio pensiero sia solo un pensiero così, tirato in ballo tanto per delle sensazioni, e che ciò non possa poi realizzarsi nel concreto. Chiudo dicendo, anche rispondendo a Stefania Fanelli, vedi, cara Stefania, in questo caso la filiera si è palesata.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo. Mi chiedeva la parola il Consigliere De Magistris Mario, prego.

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Luigi, io volevo farti anche io gli auguri. Volevo ricordare che sicuramente il Sindaco ti ha scelto per le competenze, proprio.. volevo ricordare un episodio, noi ci siamo conosciuti, io e Luigi, in Inghilterra nel 2004, quindi lo volevo ricordare proprio per far capire alle persone che noi veniamo scelti per competenza e non politicamente. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, volevo pure io associarmi ai migliori auguri di buon lavoro al nuovo Assessore vicesindaco Luigi Carandente.

Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Io, ovviamente, fermo restando il diritto di critica dell'Opposizione, quindi non entro nemmeno nel merito delle valutazioni che sono state fatte, le ultime da parte del Consigliere Izzo, però faccio solo un passaggio sulla questione che poneva la Consigliera Fanelli, della sovrapposizione di incarichi. Alla luce delle condizioni... però non me lo fate dire troppo perché altrimenti ... io ho detto in campagna elettorale "io

*Live s.r.l.*

vi dico adesso tutti i guai del Comune di Marano perché non ne voglio parlare poi dopo, perché se vinciamo...". A me non piacciono quelli che dicono: abbiamo trovato un disastro. Cioè, se l'hai trovato allora sei inadeguato, cioè lo dovevi sapere a che cosa ti candidavi, ecco. Fermo restando che noi sapevamo a che cosa ci candidavamo, però, la condizione di difficoltà del Comune è tale che io, noi perché come Maggioranza abbiamo fatto questa scelta, di utilizzare anche questa possibilità, dell'attribuzione di deleghe da parte del Sindaco a singoli Consiglieri Comunali, per andare a supporto ovviamente della Giunta ma soprattutto degli Uffici, ed è una cosa che, oggettivamente, diciamo, credo di poter dire che sta funzionando ampiamente. Parlo di Mimmo Paragliola, per quanto riguarda il cimitero, il patrimonio. Fino a qualche giorno fa anche sui beni confiscati supportava me ma supportava anche gli uffici, Domenico Paragliola. Quindi questo in virtù delle sue capacità e della sua esperienza. La stessa cosa vale per Mario De Magistris, che nella sua qualità di ingegnere ci supporta con le sue specifiche competenze, ora, anche al di là dell'ambito preciso diciamo di quello che sarebbe la sua delega, che riguarderebbe esclusivamente il ciclo integrato delle acque. In realtà, per fortuna, abbiamo la possibilità di fare affidamento su un ingegnere che ci dà supporto e sostegno anche per altri aspetti. Lo stesso vale, ovviamente, per Domenico Catuogno, che oltre ad essere un avvocato, e in virtù anche della sua passione per la città, ma anche in virtù dell'attività lavorativa che svolge, ci ha dato, ecco, al di là delle battute sulla filiera istituzionale, ci ha dato una mano non indifferente che forse non sempre viene percepita. Perché poi non è che stiamo sempre a sbandierare ogni volta che SMA ci viene a dare una mano per quanto riguarda la gestione del verde pubblico, della potatura degli alberi e quant'altro. E così vale anche per Davide Di Luccio, a cui ho inteso appunto chiedere di contribuire specificamente sui beni confiscati. Quindi, in questo... come dire, distinguendo questo aspetto da quello più generale del patrimonio. Perché credo che essendo un... per i motivi che ho detto prima, appunto all'inizio del Question Time, essendo un ambito sconfinato e denso di responsabilità e di punti da andare a curare, quello del patrimonio, ho ritenuto di distinguere l'aspetto dei beni confiscati dal resto del patrimonio dell'Ente. Quando specificamente al discorso dei parchi e giardini, è un ragionamento che abbiamo fatto in tre, insieme con Mimmo Catuogno e con Luigi Carandente, e l'obiettivo è quello di collaborare, ma non solo noi tre, chiaramente tutta la Maggioranza, ma io penso di allargare anche il ragionamento anche all'Opposizione quando porteremo provvedimenti in Consiglio Comunale. Ovviamente tenendo presente che Mimmo Catuogno continuerà a svolgere l'opera meritoria che ha svolto fino ad ora, però ovviamente non ha, in quanto Consigliere e quindi non Assessore, non ha la possibilità di portare provvedimenti in Giunta, per esempio, o di presentare

---

*Live s.r.l.*

---

provvedimenti in Consiglio Comunale, cosa di cui invece avvertiamo la necessità e il bisogno, perché, in particolare, sulla questione dei parchi e dei giardini, abbiamo la necessità come Amministrazione di impostare un ragionamento sulla gestione di queste strutture, che poi approfondiremo in un altro caso, in un altro momento perché non è questo all'ordine del giorno. Quindi non c'è sovrapposizione di competenze, c'è solo la più stretta collaborazione possibile per la soluzione di alcune questioni, di alcuni problemi che noi riteniamo prioritari.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. La Segretaria mi chiedeva una sospensione di dieci minuti, un quarto d'ora. Se vogliamo sospendere il Consiglio per quarto d'ora. Mi ha comunicato che ritirava la richiesta, quindi andiamo avanti.

**Live s.r.l.**

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16/11/2023 ad oggetto: 'Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000)".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al punto numero 11 all'ordine del giorno, che riguarda: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 25 del 16/11/2023 ad oggetto: 'Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (articolo 175, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000)".  
Se il Sindaco vuole relazionarci.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Sì. Credo che abbiate visto la documentazione agli atti. Anche in questo caso, si tratta di una ratifica di una variazione di bilancio abbiamo disposto in Giunta, in particolare, per accogliere delle modifiche agli interventi programmati nell'ambito del programma PICS. Vi spiego, abbiamo avuto la possibilità, siccome sul programma PICS, voi ricordate, da undici interventi che erano stati inizialmente previsti, sono rimasti soltanto quattro interventi. La Commissione non ha inteso dar seguito agli altri progetti che erano stati approvati nell'ambito del programma PICS, quindi ci sono soltanto questi quattro. Ora, nella realizzazione di questi quattro interventi, peraltro sono quasi ultimati, nella realizzazione di questi interventi, si sono registrate delle economie di gara piuttosto consistenti e quindi abbiamo avuto la possibilità dalla Regione Campania di riutilizzare queste economie di gara, quindi, per andare a determinare degli incrementi dei progetti originari, e quindi abbiamo ampliato questi progetti. Quindi potremmo realizzare, per esempio, piazzale della Chiesa, oltre che l'asilo, anche la sistemazione degli spazi esterni. Per quanto riguarda la questione della pubblica illuminazione, avremo la possibilità di fare un maggior numero di pali e di sostituzione di corpi illuminanti e quant'altro, e così via, abbiamo fatto degli ampliamenti dei progetti che ci consentono di avere interventi più completi. E quindi questo è stato registrato naturalmente anche in contabilità attraverso una variazione di bilancio. Poi c'è un'altra variazione di bilancio che riguarda... cioè, nell'ambito della stessa variazione bilancio, abbiamo disposto anche l'istituzione o, meglio, il rimpinguamento di alcuni capitoli che riguardano le iniziative natalizie che intendiamo portare a termine, grazie anche a un finanziamento che proviene da Città Metropolitana che ci assegna 130 mila euro per iniziative culturali da svolgersi durante l'arco di quasi un anno, da dicembre, quindi dall'8 dicembre fino credo all'8 settembre, quindi avremo la possibilità di programmare una serie di interventi e quindi dovevamo recepire

**Live s.r.l.**

questa possibilità nella contabilità dell'Ente. Credo che basti così. Quindi questa è la variazione che stiamo ratificando adesso.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sindaco, a prescindere che rispetto a quello che ha spiegato lei, rispetto alla variazione di bilancio che riguarda i fondi PICS per l'illuminazione pubblica, per esempio, so che c'è stato un revamping ... il termine inglese magari non lo pronuncio bene, e quindi per un ricalcolo delle somme e quindi si aspettava l'autorizzazione dalla Regione Campania, perché appunto dovevano essere installati nuovi impianti. Quindi innanzitutto le chiedo se questa autorizzazione, non solo verbale ma scritta, quindi formale, è arrivata e quindi si può procedere all'installazione di nuovi impianti... perché, guardi, le do una notizia, ma anche le Opposizioni frequentano gli uffici, affiancano gli uffici e danno una mano all'Ente e alla città, quindi lo conosco bene l'argomento. Quindi volevo chiederle, innanzitutto, i tempi per quanto riguarda l'autorizzazione della Regione Campania, perché tanto i cittadini segnalano che ci sono diverse zone ancora al buio e non riguarda solo il collaudo. Ad esempio, ricordo che, se gli uffici comunali avessero autorizzato un revamping precedentemente, anche via Padreterno sarebbe stata accesa molto prima. Detto questo, quindi, poi rispetto alla Commissione Patrimonio, mi sembra che qualcuno abbia sollevato, e vorrei però chiedere specificamente questa questione, che magari per fare queste diciamo variazioni di bilancio i fondi sono stati distratti da altre opere da altre... no? Quindi se questa cosa me la può spiegare. E poi colgo favorevolmente che lei quindi ha diviso, nell'affidare la delega ai beni confiscati, ha diviso quindi la delega dal patrimonio ai beni confiscati. Augurando, ancora... quindi forse non avevo tutti i torti, augurando nuovamente buon lavoro al Vicesindaco, all'Assessore delle Politiche Giovanili... Siccome il Sindaco ha, nella mia interrogazione per quanto riguarda la costituzione dell'Assemblea del Forum dei Giovani, ha poc'anzi detto che non si è ancora in grado di costituire l'Assemblea del Forum, ti chiedo di fartene carico.

**SINDACO MATTEO MORRA**

In maniera lapidaria mi prendo anarchicamente la parola dal Presidente, però per rispondere...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

È una bancarella del torrione o è un Consiglio Comunale, Presidente?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

**Live s.r.l.**

Come?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Se è la bancarella del torrone... cioè tutti si alzano, tutti chiacchierano, quando uno interviene...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consiglieri, se vi sedete ai vostri posti.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Cioè, anche le domande dell'Opposizione possono esserci.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Io avevo chiesto, infatti...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Ma infatti ero favorevole ad accordare il ... perché ci sono tutte le esigenze fisiologiche.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, in termini molto lapidari alla domanda che lei mi ha posto, se è già stato approvato, allora io nei giorni scorsi sapevo che il decreto era stato predisposto, adesso mi dicono che sarebbe arrivato stamattina. Quindi diciamo... ma, comunque, se non è arrivato realmente stamattina, arriva domani, insomma il decreto di riprogrammazione per Marano.

Per quanto riguarda i tempi di ultimazione, però... magari l'anticipo, ed evita... per quanto riguarda i termini di ultimazione, gli investimenti restano comunque al 31 dicembre. Okay?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Interventi? Prego, Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Come ha detto il Sindaco, e come già sapevo, i fondi PICS, i fondi PICS la Giunta Visconti aveva programmato undici interventi, ne sono andati avanti solo quattro. È colpa dei commissari diciamo... ma non è colpa dei commissari, ragazzi. Qua c'è qualcosa, che la macchina comunale non funziona. Perché i commissari non è che hanno rinunciato a otto progetti, dice "no, devono arrivare cinquanta milioni di euro, non li vogliamo perché Marano non ha bisogno di soldi, diamoli agli altri". I commissari non sono andati avanti un poco per ignavia, perché è stata una gestione commissariale, definiamola ignavia, ma è una parola gentile, ma soprattutto perché la macchina comunale non funziona. Perché i progetti non sono stati portati avanti, perché non sono stati presentati in tempo utile, allora con questa gravità, ecco, la domanda mia è una sola, dove è l'inghippo? Perché un Comune in

*Live s.r.l.*

---

condizioni economiche disastrose e disagiate, che ha le mani legate, perde questi fondi perché la macchina comunale non funziona. Allora provvediamo al riordino della macchina comunale, questa è la sensazione che dobbiamo dare alla città.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, possiamo passare alla votazione, sempre per l'alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Contrari, Izzo, Santoro, Rusciano, Savanelli.

Chi si astiene? Schiattarella e Fanelli.

Il punto all'ordine giorno numero 11 è approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità dello stesso.

Chi è favorevole? Come sopra.

Contro? Izzo, Rusciano e Savanelli.

Chi si astiene? Fanelli, Schiattarella... Santoro, lei che cosa fa? Non vota? Si astiene? Allora, astenuto anche Santoro. È approvata anche l'immediata eseguibilità.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno numero 12, che è: *"Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo numero 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica"*.

Prego il Sindaco di relazionare.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Okay. Ultimo punto, credo. L'ultimo punto all'ordine del giorno. Il riconoscimento di un debito fuori bilancio per provvedere al pagamento di un saldo, di una fattura per la frazione organica, quindi per il conferimento ad impianto della frazione organica del Comune di Marano. In questo caso, abbiamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio, ai sensi della lettera e dell'articolo 194, comma 1, quindi per arricchimento cosiddetto dell'Ente. Quindi non c'è, come nella lettera a, una sentenza esecutiva. In questo caso, semplicemente, c'è stata la scadenza di un affidamento precedente, nelle more del nuovo affidamento il soggetto precedentemente affidatario ha continuato a recepire questa frazione organica da parte del Comune di Marano e quindi noi stiamo pagando questa parte, questo intervallo, questo lasso di tempo per il quale non c'era copertura di tipo contrattuale né, tantomeno, ovviamente, copertura di carattere finanziario in bilancio. Non so se mi sono espresso in maniera corretta.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io volevo solo un chiarimento. La frazione organica spetta alla ditta, normalmente, o spetta al Comune? Vorrei un chiarimento. È una domanda, più che un intervento.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Spetta al Comune. Perché, quando tu affidi la gara ad una ditta chiaramente non sai a monte quanta frazione organica produrrà, quindi non sai a monte quanto dovresti imputare ovviamente al Comune... quanto dovrebbe essere imputato in contratto. Non so se sono stato felice.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi. Nessuno interviene. Possiamo passare alla votazione, per alzata di mano.

**Live s.r.l.**

Chi è favorevole, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.  
 Chi è contrario? Sono sei voti contrari. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella.  
 È approvata anche la ratifica del debito fuori bilancio.  
 E passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità della stessa, del riconoscimento fuori bilancio.  
 Chi è favorevole, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.  
 Chi è contrario? Come sopra.  
 Anche l'immediata eseguibilità del riconoscimento debito fuori bilancio di cui al punto dell'ordine del giorno numero 12 è approvato.  
 Mi chiede la parola alla Consigliera Teresa Aria. Prego.

**CONSIGLIERA TERESA ARIA**

Buonasera. Complimenti a Luigi. Scusami, ma era sottinteso. Abbiamo anche parlato e sono contenta, anche perché sono convinta che faremo un buon lavoro.  
 E poi volevo fare una proposta, una proposta che va al di là, tra poco è Natale, come Commissione, come VI Commissione, e parlo a nome di tutti quanti, di tutti noi, e lo chiedo anche all'Opposizione, avevamo pensato come Amministrazione di fare un contributo volontario e devolvere questi soldi per comprare dei giochi ai bambini meno fortunati. Io la lancio. Poi chi è d'accordo... Sì, ne ho parlato anche con De Stefano, ne ho parlato con il professore, con Baiano, e... niente, insomma mi andava di dire questa cosa e spero che... l'importo è volontario, non chiediamo, è giusto un pensiero da fare ai bambini veramente bisognosi, e vi assicuro che ne sono tanti sul nostro territorio. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO**

L'Opposizione si allinea a questa richiesta. Va bene.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Anche il Presidente fa propria questa iniziativa, e chiede un coinvolgimento sia della Maggioranza che della Minoranza, è una cosa positiva per la città, per coloro i quali sono meno fortunati. La Consigliera Teresa Giaccio, prego.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Naturalmente sono d'accordo con la Consigliera Aria. Io lo dico, così viene registrato, e dal punto di vista amministrativo si può fare l'adempimento, i miei gettoni di presenza fino al 31 dicembre li devolvo a questa opera meritevole che farà Teresa e non so, i miei tutti, fino al 31 dicembre.

***Live s.r.l.***

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Se non ci sono altri interventi, alle 19:34 dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale.

Grazie. Buonasera a tutti.

**FINE SEDUTA ORE 19:34.**

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**-Avv. Gaetano Mosella-**



**Il Segretario Generale**  
**dott.ssa Giovanna Imperato**



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

**Marano di Napoli**

29/01/2024



**Il Responsabile**



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- ( ) diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- ( ) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

**Il Responsabile**



**CONFORMITA'**

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

**Marano di Napoli**

**Il Responsabile**

